



---

# LICEO "MARIE CURIE" - MEDA

---



**PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022-2025**



Il **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** del liceo "**MARIE CURIE**" è stato elaborato dal **Collegio dei Docenti** nella seduta del 13/12/2022 sulla base dell'**Atto di Indirizzo** del dirigente scolastico prot.1208 del 2/3/2022 ed è stato approvato dal **Consiglio di Istituto** nella seduta del 13/12/2022 con delibera n. 11.

Anno scolastico di predisposizione: 2022-23

Periodo di riferimento: 2022-2025





---

**Area 1** – SVILUPPARE LE COMPETENZE INDIVIDUALI

**Area 2** – QUALIFICARE L'AMBIENTE SOCIALE DELLA SCUOLA

**Area 3** – MIGLIORARE L'AMBIENTE STRUTTURALE E ORGANIZZATIVO

**Area 4** – PROMUOVERE L'INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

---

# INDICE

## Introduzione

Marie Curie, una vita per la scienza.....	p. 5
Il liceo si presenta.....	p. 6

## Area 1 – Sviluppare le competenze individuali

1. Le finalità educative e gli obiettivi formativi.....	p.10
2. Il percorso formativo.....	p.12
2.1 Obiettivi formativi generali.....	p.14
2.2 Il concorso delle singole discipline al percorso formativo .....	p.15
3. Gli indirizzi di studio.....	p.17
3.1 Il liceo classico.....	p.17
3.2 Il liceo scientifico.....	p.18
3.3 Il liceo scientifico opzione scienze applicate.....	p.19
3.4 Il liceo linguistico.....	p.20
3.5 Integrazioni curriculari e Stages all'estero.....	p.21
3.6 CLIL.....	p.22
3.7 Le programmazioni.....	p.23
3.7.1 Programmazioni dei Dipartimenti disciplinari.....	p.23
3.7.2 Programmazioni del Consiglio di classe.....	p.23
3.7.3 Programmazioni del singolo Docente.....	p.23
3.7.4 Competenze minime di classe per esami integrativi/cambio indirizzi di studio.....	p.24
4. La valutazione didattica .....	p.25
4.1 Criteri e parametri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini .....	p.25
4.1.1 Scrutini intermedi .....	p.25
4.1.2 Scrutini finali e per le classi 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> crediti scolastici.....	p.26
4.2 Schede dei parametri di valutazione (disciplinare e condotta) .....	p.29
- Scheda di misurazione dei parametri di valutazione disciplinare.....	p.29
- Criteri per l'attribuzione del voto di condotta.....	p.30
4.3 Criteri di valutazione DDI .....	p.32
5. Il potenziamento dell'offerta formativa .....	p.33
5.1. Progetti di integrazione al curriculum .....	p.34
5.2. Progetti extracurricolari .....	p.36
6. Mobilità studentesca internazionale.....	p.39

## Area 2 “Qualificare l’ambiente sociale della scuola”

1. Lo studente al centro dell’attenzione.....	p.41
2. Attività di supporto alla didattica.....	p.41
3. Organico dell’autonomia.....	p.42
4. Attività di accoglienza.....	p.43
5. Bisogni educativi speciali (BES).....	p.44
6. Bullismo e cyberbullismo.....	p.46
7. Protocollo di Accoglienza alunni stranieri.....	p.47

## Area 3 “Migliorare l’ambiente strutturale e organizzativo”

1. Comunicazione, organizzazione e servizi.....	p.49
1.1 Rapporti scuola-famiglia.....	p.49
1.2 La comunicazione didattica e l’informazione.....	p.50
1.3 Gli organismi.....	p.51
1.4 I servizi di segreteria e di ospitalità.....	p.52
1.5 Calendario delle lezioni.....	p.53
1.6 Orario delle lezioni.....	p.53
2. Le strutture.....	p.54
3. PdM – Piano di miglioramento.....	p.55
4. Previsione del piano di formazione e aggiornamento.....	p.55
4.1 Piano nazionale di formazione.....	p.55
4.2 Personale docente.....	p.57
4.3 Personale ATA.....	p.57
5. Partecipazione ai bandi PON, FESR e PNRR.....	p.58

## Area 4 – Promuovere l’interazione con il territorio

1. Il liceo e il territorio.....	p.60
1.1 Partecipazione a Reti di scuole: finalità e caratteristiche.....	p.61
2. Orientamento in ingresso.....	p.63
3. Orientamento in uscita.....	p.64
4. PCTO .....	p.65
5. I trasporti.....	p.66

## Marie Curie, una vita per la scienza (1867-1934)

Manya voleva diventare scienziato o almeno diventare “qualcosa”, ovvero una persona di qualche importanza per il mondo. Continuava a istruirsi e a leggere testi di scienza, politica e letteratura.

B. Goldsmith, “Genio ossessivo. Il mondo interiore di M. Curie”

Manya Salomee Sklodowska, in famiglia solo Manya, diventerà davvero “una persona di qualche importanza per il mondo”. Marie Curie, questo è il nome che sceglierà di avere in Francia dopo le nozze con il fisico Pierre Curie, sarà la prima donna a laurearsi all’età di ventisei anni alla Sorbona di Parigi, prima in Fisica e poi in Matematica.

I coniugi Curie strinsero un rapporto umano, spirituale e professionale senza eguali, divenendo il modello di scienziati dediti totalmente alle loro ricerche. Insieme, in un laboratorio di fortuna dotato di strumenti rudimentali, con mezzi limitatissimi, si applicarono con foga agli studi nel campo di quella che sarà poi chiamata radioattività naturale. Scoprirono le potenzialità radioattive dell’uranio, ma ancor più quelle del polonio e infine del radio, due nuovi elementi isolati grazie alle loro assidue ricerche.

Nel 1903 Pierre e Marie Curie furono insigniti del premio Nobel per la Fisica per tutti i risultati raggiunti fino a quel momento.

Quando nel 1906 Pierre morì tragicamente in un incidente, Marie Curie gli succedette alla cattedra di Fisica Generale presso la Sorbona, risultando la prima donna a ricevere tale incarico. Nel 1911 le fu conferito un secondo premio Nobel – per la Chimica – per essere riuscita ad isolare il radio metallico.

Incrollabile fu la fede di questa donna nella scienza e nella ricerca tanto da non voler ricavare nessun vantaggio economico personale. Non depositò mai il brevetto delle sue scoperte perché voleva che la scienza e i suoi risultati fossero a disposizione di tutta la comunità scientifica per continuare le ricerche senza secondi fini.

Fu con la figlia Irene in prima fila nel soccorrere i soldati feriti durante gli scontri della prima guerra mondiale, grazie alle “Petites Curie” (piccole Curie), autoambulanze caratterizzate dalla presenza a bordo dei primi apparecchi per le radiografie attraverso le quali i medici potevano conoscere sul campo l’entità delle fratture riportate dai combattenti.

Si spense nel 1934 per un’anemia, causata dalle radiazioni a cui il suo fisico era stato per lungo tempo esposto.



I coniugi Curie nel laboratorio dove effettuarono le loro più importanti scoperte. A sinistra, lo scienziato e compagno di Premio Nobel Henri Becquerel (Parigi, 1898).

*La sua figura ha lasciato in eredità alle giovani generazioni un luminoso insegnamento basato sulla dedizione al proprio compito, corroborato dal rigore metodologico negli studi, alleggerito dal senso di gratuità e di condivisione del sapere, reso lungimirante dall’attenzione alle problematiche sociali. Questi sono solo alcuni aspetti della vita di Madame Curie che tra le aule del nostro Liceo quotidianamente ci sforziamo di imitare.*

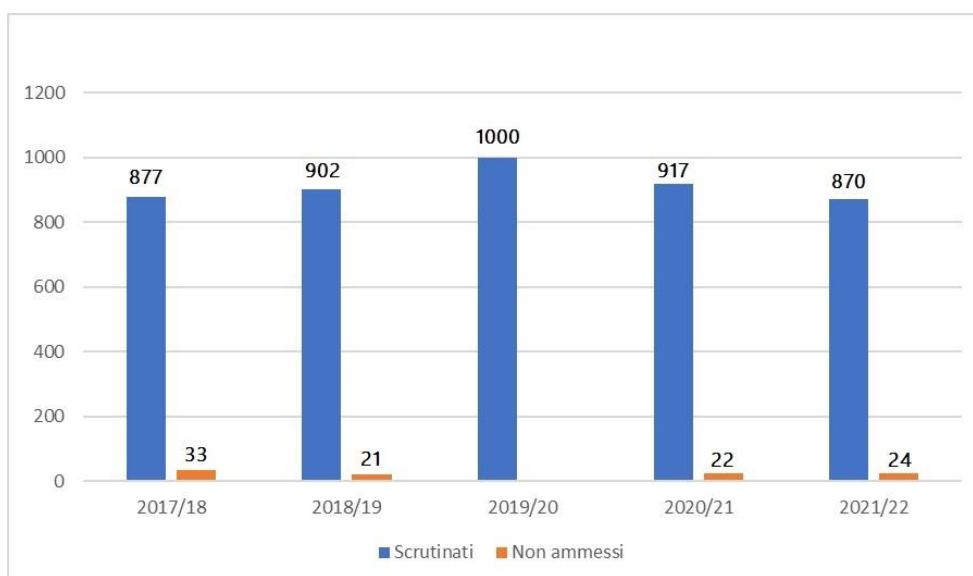
## Il liceo si presenta

### I tratti di una storia

Il Liceo scientifico statale si insedia a Meda (MI) nell'anno scolastico 1970/71, come sede staccata dapprima del Liceo scientifico «Frisi» di Monza (MI), e quindi del Liceo scientifico «Majorana» di Desio (MI). Diventa autonomo il primo ottobre 1974 e viene intitolato a Marie Curie con delibera presa dal Consiglio d'Istituto il 15 aprile 1976 e con Decreto Presidenziale del 24 febbraio 1979. La sua prima sede è nell'edificio delle ex Scuole Professionali di via Indipendenza 21, alla quale presto si aggiunge, a causa dell'aumento delle iscrizioni, una succursale all'interno dell'Oratorio maschile in Via General Cantore. Finalmente nell'ottobre 1988 il Liceo si trasferisce nel nuovo edificio costruito dall'Amministrazione Provinciale e situato, per decisione dell'amministrazione Comunale, nel quartiere San Giorgio dove tuttora ha sede. Dal 1995 si è allargata l'offerta formativa, passando dal solo Liceo scientifico tradizionale a nuovi indirizzi: la sperimentazione "Piano nazionale informatica" (1995), la sperimentazione del "Corso bilingue" francese e inglese (1996), la sezione di Liceo Classico (1996), la sperimentazione di "Scienze naturali e biologia" (2002), la sperimentazione d'inglese e storia dell'arte nell'indirizzo classico (rispettivamente 1999 e 2002); la sperimentazione del "Corso bilingue" inglese e tedesco (2004). Dall'a.s. 2010/11 entra in vigore, sostituendo nelle classi prime i precedenti corsi di studio, la Legge 133/2008 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei", (Riforma "Gelmini").

### Le premesse di futuro

Dall'a.s. 2015/16 si avvia, oltre ai corsi liceali scientifico, scientifico scienze applicate e classico, il liceo linguistico. Il numero degli studenti negli ultimi anni è stabile intorno alle 820 unità distribuite in circa 35 classi. Per quanto riguarda la riuscita scolastica, nella seguente tabella si indica, con riferimento all'intero quinquennio del corso liceale e agli esiti degli esami di stato conclusivi, il numero totale degli alunni scrutinati e il numero complessivo degli alunni non ammessi. Dai dati riportati si evince che la percentuale dei promossi è stata nell'a.s. 2017/18 del 96,27%, nel 2018/19 del 97.67%, nel 2019/20 del 100%, nel 2020/21 del 97.4 e nel 2021/22 del 97.24%.



Per una comparazione fra dati del nostro Liceo con quelli regionali e statali riportiamo per l'anno scolastico 2021/22 il prospetto degli alunni ammessi alla classe successiva (fig. 1 e 2) e alunni con sospensione di giudizio (fig. 3). Per ciascun anno di corso (fra tutti gli indirizzi liceali) si evidenzia come il "Curie" si distingua – a livello regionale e nazionale - per il buon esito formativo dei suoi alunni.

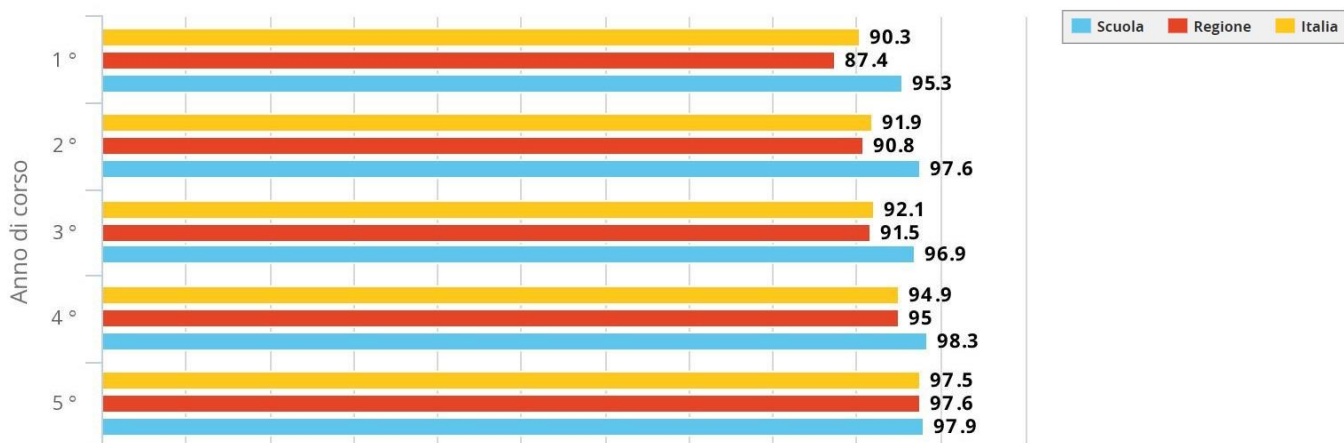


Figura 1 - Alunni ammessi alla classe successiva (giugno a.s. 2021-22)

Nota: per l'ultimo anno di corso i dati fanno riferimento alla percentuale di alunni ammessi all'esame di Stato

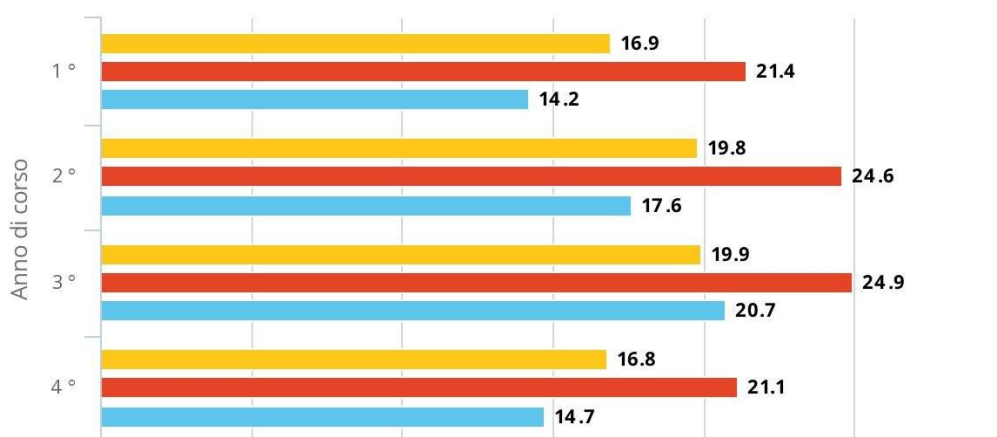


Figura 2 - Alunni ammessi alla classe successiva (settembre a.s. 2021-22)

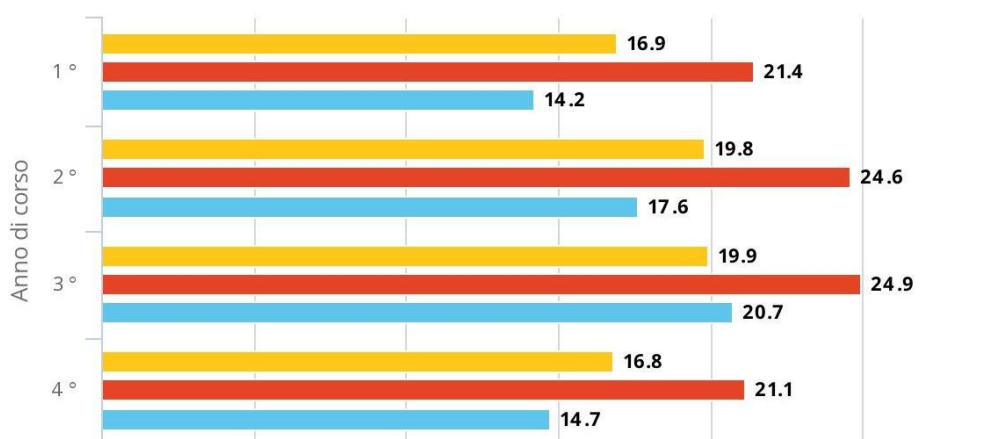


Figura 3 - Alunni con sospensione di giudizio (a.s. 2021-22)



La preparazione liceale è per sua natura volta a consentire un ingresso il più possibile favorevole alle facoltà universitarie. La scelta universitaria si conferma come assolutamente prioritaria per gli studenti del nostro Liceo, come attesta la fig. 4 relativa all'anno accademico 2021/22. In fig. 5 per il medesimo anno accademico vengono riportate, suddivise per gruppi disciplinari, le facoltà universitarie alle quali si sono iscritti i nostri alunni.

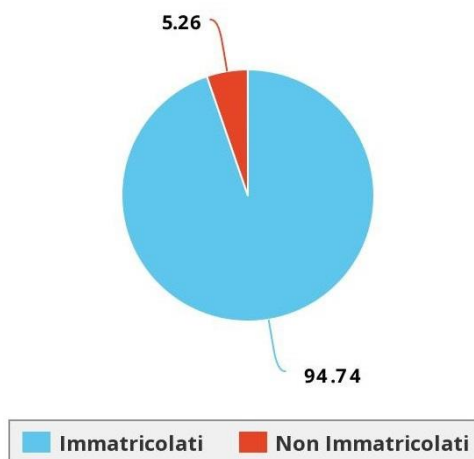


Figura 4 – Diplomati nell'a.s. 2020/21 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/22

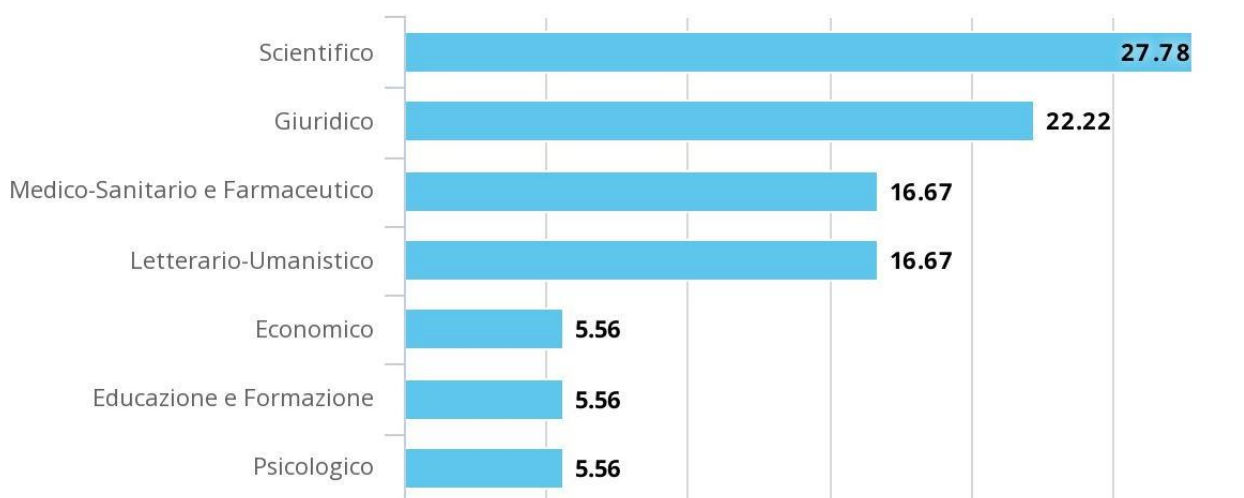


Figura 5 – Diplomati nell'a.s. 2020/21 che si sono immatricolati all'università nell'a.a. 2021/22, per gruppi disciplinari (%)

Fonte - Fig. 1, 2, 3, 4 e 5 "[SCUOLA IN CHIARO](#)"

Ogni anno, generalmente a metà novembre, la Fondazione Agnelli pubblica sulla piattaforma gratuita [eduscopio.it](https://www.eduscopio.it) una classifica degli Istituti superiori per comparare la capacità delle scuole di preparare per gli studi universitari, prendendo, fra gli altri, in considerazione due indicatori: la media dei voti conseguiti agli esami universitari, ponderata per i crediti formativi di ciascun esame per tenere conto dei diversi carichi di lavoro ad essi associati; i crediti formativi universitari ottenuti, in percentuale sul totale previsto. Il nostro Liceo ogni anno si conferma, per ciascuno dei suoi indirizzi, fra i migliori licei della provincia di Monza e Brianza.

## Area 1 – Sviluppare le competenze individuali

1. Le finalità educative e gli obiettivi formativi
2. Il percorso formativo
  - 2.1 Obiettivi formativi generali
  - 2.2 Il concorso delle singole discipline al percorso formativo
3. Gli indirizzi di studio, i curricoli e le programmazioni
  - 3.1 Il liceo classico
  - 3.2 Il liceo scientifico
  - 3.3 Il liceo scientifico opzione scienze applicate
  - 3.4 Il liceo linguistico
    - 3.4.1 Integrazioni curriculari e stages all'estero
  - 3.5 CLIL
  - 3.6 Le programmazioni
    - 3.6.1 Programmazioni dei Dipartimenti disciplinari
    - 3.6.2 Programmazioni del Consiglio di classe
    - 3.6.3 Programmazioni del singolo Docente
    - 3.6.4 Competenze minime di classe per esami integrativi/cambio indirizzo di studio
4. La valutazione didattica
  - 4.1 Criteri e parametri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini
    - 4.1.1 Scrutini intermedi
    - 4.1.2 Scrutini finali e per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> crediti scolastici
  - 4.2 Scheda dei parametri di valutazione (disciplinare e condotta)
  - 4.3 Criteri di valutazione DDI
5. Il potenziamento dell'offerta formativa
  - 5.1. Progetti di integrazione al curriculum
  - 5.2. Progetti extracurricolari
6. Mobilità studentesca internazionale



## 1. Le finalità educative e gli obiettivi formativi

Il Liceo «M. Curie» rispecchia la società civile con le sue dinamiche, le sue contraddizioni e le sue istanze di libertà e si impegna a perseguire l'obiettivo che tutti i cittadini raggiungano «pari dignità sociale [...] senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali» (*Costituzione italiana*, art. 3).

Il Liceo riconosce che «l'arte e la scienza sono libere e libero ne è l'insegnamento» (*ibidem*, art. 33) e afferma il diritto per «i capaci e i meritevoli, anche se privi di mezzi, [...] di raggiungere i gradi più alti degli studi» (*ibidem*, art. 34), tutelando la qualità dell'insegnamento e il legittimo desiderio di conoscenza e di ricerca di senso dei giovani.

Sul territorio si pone quale efficace agenzia di promozione e valorizzazione delle risorse umane, attenta cioè, nel rispetto delle identità di ciascuno, a sviluppare la personalità degli studenti, il loro senso di responsabilità e la loro autonomia individuale.

La scuola liceale, in tutta la sua tradizione, si caratterizza come una forma d'istruzione che ha come obiettivo specifico quello di fornire agli studenti una preparazione culturale ampia, solida e strutturata, resa possibile non solo dall'acquisizione delle conoscenze, ma soprattutto dall'educazione dell'intelligenza come capacità di accostarsi in modo autonomo alle discipline proposte. Si intende quindi perseguire una formazione culturale che metta in grado i giovani di **affrontare la complessità contemporanea e apprezzare ciò che è valido della tradizione e della civiltà europea**, perché si aprano al mondo intero e comprendano le dinamiche della situazione attuale, interagendo positivamente con essa.

Attraverso lo studio del passato e l'analisi del presente, **il Liceo si propone di elevare la qualità culturale degli studenti, favorendo l'acquisizione di un metodo critico efficace, esercitato su contenuti disciplinari precisi e disponibile al confronto dialettico**. Solo in questo modo si raggiunge l'educazione ad un'attitudine critica quale fondamento di libertà, esercizio di democrazia, presupposto d'incontro con la diversità e l'alterità entro l'orizzonte della tolleranza e del rispetto solidale.

La scelta degli ultimi anni di diversificare e arricchire l'offerta formativa, per tener conto delle numerose esigenze presentatesi nel tempo, ha voluto esplicitare l'intento di coniugare la tradizione di un solido modello scolastico con le novità ed i mutamenti emergenti dallo sviluppo dei saperi e dal modificarsi dei bisogni formativi e sociali. Secondo tale prospettiva, seguendo l'indicazione della Provincia di Monza e Brianza, il Liceo ha aperto l'indirizzo Liceo Scienze Applicate a partire dall'a.s. 2011/12 e l'indirizzo Liceo Linguistico dall'a.s. 2015/16.

A decorrere dall'a.s. 2021/22 all'interno della programmazione curriculare liceale si è avviato il percorso di potenziamento-orientamento **BIOMEDICO**, con la finalità di fornire strumenti idonei alla valutazione delle proprie attitudini e di avviare studenti verso consapevoli scelte universitarie e professionali.

Il nostro Liceo offre inoltre la possibilità di ottenere una Certificazione Linguistica per le lingue straniere Inglese, Spagnolo, Russo. In particolare, nel ventaglio di proposte che mirano al potenziamento dell'apprendimento linguistico della lingua inglese, ci si avvale del **Cambridge English Language Assessment** con le certificazioni **B2 First for Schools** e **C1 Advanced**.

Il liceo «M. Curie» è Ente certificatore Cambridge.

Il Liceo «M. Curie» si propone in ogni sua attività, curriculare ed extracurriculare, di favorire la maturazione complessiva dello studente e del cittadino, sia sul piano individuale - come coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti -, sia sul piano civile e sociale.

Le **finalità specifiche** della formazione liceale perseguite dal nostro istituto sono:

- proporre una visione "gratuita" non utilitaristica del sapere;
- abituare a dedicarsi al lavoro scolastico con serietà, ordine, metodo;
- saper comunicare le ragioni e le peculiarità di ciascuna disciplina e la sua rilevanza nel processo formativo;
- favorire una consapevolezza di sé, delle proprie capacità intellettive ed umane e suscitare atteggiamenti e motivazioni idonei a superare le difficoltà;
- favorire una duttilità che consenta di rapportarsi positivamente alla complessità del reale;
- promuovere un'attitudine alla riflessione personale e alla rielaborazione critica delle conoscenze proposte;
- aiutare a comprendere la realtà circostante in cui i giovani sono inseriti e ad interagire opportunamente con essa, operando scelte consapevoli.

Il paragone con una proposta formativa in una **scuola che vuole essere libera e pluralista** richiede impegno ed implica un contesto regolato in modo preciso ed essenziale, per sollecitare e favorire la responsabilità dell'alunno ed il suo indispensabile impegno personale.

**L'ora di lezione** con il suo lavoro sulle discipline ha primaria importanza: è il momento privilegiato che l'insegnante ha a disposizione per introdurre i giovani alla realtà, guardata attraverso il punto di vista della propria disciplina. La materia va intesa non come angusto limite d'argomenti da trattare, ma come preziosa risorsa per allargare gli orizzonti. Per questa ragione impegno del corpo insegnante è quello di preparare con cura l'ora di lezione, di aggiornare la propria preparazione, di sottolineare quegli aspetti interdisciplinari che agevolano nei ragazzi l'esperienza dell'unitarietà del sapere, senza la frammentazione che spesso caratterizza il loro mondo. E' proficua l'ora di lezione in cui da una parte gli studenti, oltre a seguire con attenzione le spiegazioni, partecipano in modo attivo, e dall'altra l'insegnante accoglie e valorizza la domanda inattesa che può trasformare l'andamento della lezione, dandole una piega imprevista.



## 2. Il percorso formativo

Il Liceo «Marie Curie» è responsabile delle attività che in esso si svolgono, sia promovendo il confronto e il rispetto delle libertà d'insegnamento dei docenti, sia garantendo la formazione degli studenti secondo le finalità deliberate dal Consiglio d'istituto.

Il Collegio dei docenti elabora e delibera annualmente gli obiettivi educativi e didattici generali del liceo, i criteri di valutazione degli studenti e i criteri per l'ammissione e la non-ammissione alla classe successiva degli studenti stessi.

Ogni docente compila un documento, la "programmazione disciplinare per competenze", basata sulla didattica "per conoscenze, competenze e capacità". Nell'ottica di una continua interazione tra i docenti e del curricolo verticale che prevede un raccordo tra scuola secondaria di I grado e di II grado, ma anche tra I biennio, II biennio e quinto anno della scuola superiore di II grado, le programmazioni sono omogenee, anche attraverso l'utilizzo di un unico format. Anche il Consiglio di Classe presenta una propria programmazione.

### Il percorso nella costruzione del curriculum

IL COLLEGIO DEI DOCENTI PER COMMISSIONI (Dipartimenti di Materia) individua le competenze e le loro specificazioni, individua le abilità e le conoscenze sottese alle competenze, individua i contenuti irrinunciabili, individua i criteri e gli strumenti di verifica/valutazione generali, individua le competenze di cittadinanza, declina le competenze di cittadinanza in abilità e comportamenti osservabili, individua i livelli di padronanza delle competenze.

IL COLLEGIO DEI DOCENTI IN COMMISSIONI COSTITUITE DAI CONSIGLI DI CLASSE stabilisce la scansione nell'anno scolastico delle proposte di lavoro, struttura eventuali unità di lavoro comuni e le commisura all'orario annuale, struttura strumenti di verifica comuni e formula i relativi criteri di valutazione.

I DOCENTI contestualizzano alla classe il percorso di istituto per quanto riguarda la propria disciplina e relativamente a spazi, tempi, organizzazione; adottano le migliori strategie didattiche per il conseguimento delle conoscenze, delle abilità, delle competenze; adottano le migliori strategie per un buon clima di classe; verificano e valutano gli allievi per la propria disciplina; si relazionano con colleghi, con non docenti e con le famiglie.

In questo contesto metodologico, ciascun docente redige un Piano di lavoro per ogni classe e per ogni materia. Tali piani di lavoro fanno riferimento alle Programmazione disciplinare per competenze.

Qui di seguito, vengono indicate le strutture delle programmazioni a cui i docenti si sono attenuti nella compilazioni delle programmazioni:

### **A. Programmazione del Dipartimento disciplinare**

1. Obiettivi generali dell'asse
2. Obiettivi specifici
3. Standard minimi di apprendimento
4. Criteri di valutazione e strumenti di verifica
5. Organizzazione del recupero
6. Organizzazione del potenziamento
7. Uso dei laboratori e sussidi didattici
8. Tipologia dei test d'ingresso/prove comuni
9. Griglie di valutazione/correzione

### **B. Programmazione del Consiglio di Classe**

1. Composizione del Consiglio di classe
2. Composizione della classe
3. Analisi della situazione di partenza
  - 3.1 Ambito educativo
  - 3.2 Ambito cognitivo
4. Obiettivi trasversali
  - 4.1 Competenze assi culturali
5. Modalità di lavoro
6. Strumenti di verifica
7. Criteri generali di valutazione
  - 7.1 Intese per la scansione temporale delle verifiche
8. Strategie per il sostegno, il recupero e il potenziamento delle eccellenze
9. Attività complementari ed integrative
10. Percorsi interdisciplinari
11. Percorsi di educazione civica
12. Percorsi per le competenze trasversali per l'orientamento
13. CLLL: discipline coinvolte e progetto

### **C. Programmazione del singolo docente**

1. Analisi della situazione di partenza
  - 1.1 Profilo generale della classe
  - 1.2 Alunni con bisogni educativi speciali
  - 1.3 Livelli di partenza rilevati e fonti di rilevazione dei dati
2. Quadro delle competenze
  - 2.1 Articolazione delle competenze
3. Contenuti specifici del programma
4. Eventuali percorsi multidisciplinari
5. Metodologie
6. Ausili didattici
7. Modalità di recupero delle lacune rilevate e di eventuale valorizzazione delle eccellenze
8. Verifica e valutazione degli apprendimenti
9. Esiti di apprendimento attesi relativamente alle competenze chiave europee



## 2.1 Obiettivi formativi generali

Il traguardo formativo del liceo viene definito in modo specifico attraverso la programmazione dei singoli Dipartimenti di materia che fissano, per ciascun ambito disciplinare, gli obiettivi formativi, cioè i saperi considerati fondamentali, e le competenze che si intendono far acquisire agli studenti.

L'analisi delle diverse progettazioni di materia ha permesso di individuare un nucleo di competenze e obiettivi sostanzialmente omogenei all'interno d'ogni area, così definibili:

### Per l'area comunicativa:

- comprensione linguistica: acquisire un uso della lingua corretto e adeguato alle varie situazioni di lettura e di comunicazione
- espressione orale: esprimere concetti e idee progressivamente complessi in forma pertinente e distintiva
- valorizzare e migliorare il giudizio estetico
- produzione di testi scritti: riflettere con competenza maggiore sui meccanismi del linguaggio, padroneggiando una terminologia appropriata

### Per l'area scientifica:

- acquisire rigore logico e concettuale
- impostare e risolvere problemi specifici delle discipline scientifiche (Chimica, Biologia, Scienze della Terra, Matematica, Fisica, Informatica)
- acquisire metodiche di lavoro ed eseguire esperienze di laboratorio con particolare attenzione al percorso scienze applicate / scientifico:
  - (a) formulare ipotesi e padroneggiare il metodo sperimentale
  - (b) comprendere i caratteri propri dell'indagine scientifica, in continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale
- interpretare i dati sperimentali o i fenomeni utilizzando i concetti appresi
- tradurre una sequenza di conoscenze e/o informazioni in uno schema organizzato in modo coerente

### Per l'area antropologico-sociale:

- comprensione di fenomeni e lettura di dati con l'applicazione dei concetti appresi: elaborare e utilizzare mappe concettuali per interpretare le dinamiche storicamente definite nella complessità dei loro aspetti
- capacità di operare confronti e stabilire relazioni (tra fenomeni storico-sociali):
  - (a) comprendere il concetto di «diversità» come segno d'originalità e specificità umana, territoriale e storica
  - (b) assumere il valore della «tolleranza» come elemento di ricchezza e stabilità nella società attuale
- attenzione alle modalità di espressione attinenti la corporeità

## 2.2 Il concorso delle singole discipline al percorso formativo

Al percorso formativo liceale concorrono tutte le materie, ognuna con elementi formativi e didattici, obiettivi e metodi propri.

Italiano	La disciplina si propone di promuovere l'acquisizione dei mezzi linguistici ed espressivi adeguati alle diverse situazioni comunicative; la capacità di comprensione, analisi e giudizio sui testi; la conoscenza dello svolgimento della nostra storia letteraria per autori, generi e questioni in connessione con il più generale contesto politico, economico, culturale.
Latino e (per il liceo classico) Greco	Le due discipline si propongono la conoscenza della storia, delle culture e delle lingue classiche in quanto occasione di riflessione sulle radici del pensiero occidentale e dell'identità culturale italiana ed europea soprattutto attraverso i testi degli autori classici; sono inoltre finalizzate allo sviluppo di un atteggiamento critico e riflessivo nei confronti del linguaggio.
Storia e Geografia nel biennio	La disciplina si propone da un lato di introdurre gli allievi allo studio dell'Antichità e dell'Alto Medioevo e dall'altro di presentare alcuni problemi del mondo contemporaneo, approfondendo in particolare gli aspetti rilevanti della civiltà occidentale, per la cui comprensione si dà spazio alle conoscenze di ordine geopolitico e antropico.
Storia nel triennio	La disciplina si propone sia di trasmettere le conoscenze necessarie perché i diversi avvenimenti storici trovino significato e consapevole collocazione, sia di sviluppare la capacità di cogliere le dinamiche storiche nella loro complessità. Finalità importante è anche quella di orientare agli studenti di rapportarsi in modo critico e con autonomia di giudizio alla realtà contemporanea.
Filosofia	La disciplina si propone come finalità precipue di guidare lo studente alla comprensione delle correnti filosofiche e gli autori più significativi, nonché di favorire l'acquisizione di un pensiero critico e di rigore logico-argomentativo applicabile anche in contesti non immediatamente riconducibili all'ambito proprio della riflessione filosofica.
Scienze naturali (Biologia, Chimica, Scienze della Terra)	La disciplina si propone di sviluppare la capacità di osservare, interpretare e correlare strutture, fatti e fenomeni della realtà attraverso uno studio che avvicini gli studenti alla riflessione sul metodo sperimentale ed alla sua applicazione.
Matematica e Fisica	Le due discipline si propongono, ciascuna secondo le proprie peculiarità, lo sviluppo delle capacità logico-deduttive degli allievi attraverso l'acquisizione dei necessari strumenti matematici e operativi, così guidando all'astrazione, alla generalizzazione e alla sintesi. Da ciò deriva la trasmissione di conoscenze ed abilità propedeutiche al proseguimento degli studi in ambito scientifico.
Informatica	La disciplina si propone di introdurre ai principali fondamenti teorici delle scienze dell'informazione, alla padronanza di strumenti dell'informatica e al loro utilizzo per la soluzione di problemi, al fine di acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.



Lingue straniere	Lo studio di una o più lingue straniere si propone dapprima l'acquisizione di competenze comunicative in situazioni di vita quotidiana, in seguito l'affinamento delle abilità linguistiche che consentano di affrontare testi letterari e non letterari, con un adeguato spirito critico, al fine di sviluppare una migliore scioltezza espositiva.
Disegno e storia dell'arte	La disciplina si propone di condurre lo studente all'acquisizione degli strumenti comunicativi grafico-geometrici necessaria di indagare le forme naturali e di fornire le competenze per leggere di interpretare l'opera d'arte intesa fondamentalmente come testimonianza storica, sensibilizzando al rispetto e alla tutela del patrimonio artistico.
Storia dell'arte	La disciplina è volta alla conoscenza delle testimonianze espressive della storia dell'uomo e allo sviluppo della consapevolezza del valore di salvaguardia del patrimonio artistico.
IRC	L'insegnamento intende favorire il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuire ad un più alto livello di conoscenze e capacità critiche; concorre, inoltre, a promuovere l'acquisizione della cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro Paese.
Scienze motorie e sportive	Si propone di educare alla regolare pratica di un'attività motoria, importante fattore di socializzazione, di promozione della salute individuale e collettiva, nonché strumento di prevenzione di molte patologie.
Educazione civica	Educazione civica è una disciplina trasversale che contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. La conoscenza dei valori che ispirano la Costituzione italiana e gli ordinamenti dell'Unione Europea permette la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona. L'insegnamento ruota pertanto intorno a tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE E CITTADINANZA, SVILUPPO SOSTENIBILE e CITTADINANZA DIGITALE.



### 3. Gli indirizzi di studio

Gli indirizzi **Classico** e **Scientifico** dall'anno scolastico 2010/2011 sono stati modificati sulla base delle indicazioni della "Riforma Gelmini". Secondo la razionalizzazione del piano dell'offerta formativa prevista dalla Provincia di Monza e Brianza, dall'anno scolastico 2011/2012 è attivo l'indirizzo **Scientifico opzione Scienze Applicate** e dall'anno scolastico 2015/2016 è attivo l'indirizzo **Linguistico**.

#### 3.1 Il liceo classico

Il percorso del **Liceo classico** è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica:

- *favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica* idonea a comprendere lo sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori;
- *favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici*, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà;
- *guida lo studente* ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie (art. 5 comma 1).

	1°BIENNIO		2°BIENNIO		
	1 <sup>^</sup> anno	2 <sup>^</sup> anno	3 <sup>^</sup> anno	4 <sup>^</sup> anno	5 <sup>^</sup> Anno
<b>PIANO ORARIO</b>					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera (inglese)	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia			3	3	3
Matematica*	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
IRC o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>31</b>	<b>31</b>	<b>31</b>

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 3.2 Il liceo scientifico

Il percorso del **Liceo scientifico** è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica:

- *favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali;*
- *guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale (art. 8 comma 1).*

<b>PIANO ORARIO</b>	<b>1°BIENNIO</b>		<b>2°BIENNIO</b>		
	<b>1^ anno</b>	<b>2^ anno</b>	<b>3^ anno</b>	<b>4^ anno</b>	<b>5^ Anno</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e cultura straniera (inglese)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>			<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Matematica*</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali**</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>IRC o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*con Informatica al primo biennio

\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### 3.3 Il liceo scientifico

#### opzione scienze applicate

L'**Opzione Scienze applicate** fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni (art. 8 comma 2).

<b>PIANO ORARIO</b>	<b>1°BIENNIO</b>		<b>2°BIENNIO</b>		
	<b>1<sup>^</sup> anno</b>	<b>2<sup>^</sup> anno</b>	<b>3<sup>^</sup> anno</b>	<b>4<sup>^</sup> anno</b>	<b>5<sup>^</sup> Anno</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura straniera (inglese)</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica</b>	<b>5</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Informatica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Fisica</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Scienze naturali*</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>	<b>5</b>	<b>5</b>
<b>Disegno e storia dell'arte</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>IRC o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

### 3.4 Il liceo linguistico

Il percorso del **Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse" (art. 6 comma 1).

<b>PIANO ORARIO</b>	<b>1°BIENNIO</b>		<b>2°BIENNIO</b>		
	<b>1^ anno</b>	<b>2^ anno</b>	<b>3^ anno</b>	<b>4^ anno</b>	<b>5^ Anno</b>
<b>Lingua e letteratura italiana</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura latina</b>	<b>2</b>	<b>2</b>			
<b>Lingua e cultura straniera 1 (inglese)*</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>
<b>Lingua e cultura straniera 2 (spagnolo)*</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Lingua e cultura straniera 3 (russo)*</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>
<b>Storia e Geografia</b>	<b>3</b>	<b>3</b>			
<b>Storia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Filosofia</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Matematica**</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Fisica</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze naturali***</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Storia dell'arte</b>			<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Scienze motorie e sportive</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>IRC o attività alternative</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

\*sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

\*\*con Informatica al primo biennio

\*\*\*Biologia, Chimica, Scienze della Terra

## 3.5 Integrazioni curriculari e stages all'estero

### BIENNIO

Le attività proposte hanno l'obiettivo di sviluppare e consolidare le capacità linguistico-comunicative, sia sul piano ricettivo sia su quello produttivo, in contesti reali di uso della lingua. In particolare, alle classi del biennio viene offerta la possibilità di partecipare ad attività teatrali o approfondimenti culturali con esperti di madrelingua (da svolgere in maniera intensiva preferibilmente durante la settimana di febbraio dedicata al recupero e al potenziamento), a visite guidate in lingua in alcune città italiane di interesse storico e culturale, oltre che alle iniziative ad adesione individuale, come i corsi di conversazione con insegnanti madrelingua.

### TRIENNIO

#### Stages all'estero

Per potenziare ulteriormente l'apprendimento delle lingue, l'istituto offre agli **alumni delle classi terze, quarte e quinte** la possibilità di partecipare a stages nei Paesi di cui essi studiano le lingue. Questa iniziativa, oltre ad essere un'eccellente opportunità per verificare e migliorare le abilità linguistiche apprese durante il corso di studi, rappresenta altresì un momento di crescita personale e culturale. Qualunque sia la meta scelta, gli studenti hanno l'opportunità di maturare senso di autonomia, ottime capacità relazionali ed organizzative, a tutto vantaggio di uno studio sempre più consapevole delle proprie risorse.

Lo stage comprende un corso intensivo di lingua, tenuto presso scuole certificate, e visite culturali. La proposta può essere arricchita da un'esperienza di carattere lavorativo (*Work Experience*), qualificante nell'ambito del PCTO, come previsto dalla normativa vigente. Lo stage linguistico è organizzato in modo tale da permettere agli studenti di soggiornare in uno dei Paesi nei quali si parlano le lingue oggetto di studio al "Curie": inglese, spagnolo e russo.



### 3.6 CLIL (Content and Language Integrated Learning)

A partire dall'a.s. 2014/15, per tutte le classi quinte dei licei classico e scientifico, è stata introdotta la metodologia CLIL secondo quanto indicato nella nota del MIUR n. 4969 del 25 luglio 2014. L'art. 10 comma 5 del Regolamento afferma quanto segue:

*“...nel quinto anno è impartito l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti...”.*

Si tratta pertanto di un approccio metodologico rivolto all'apprendimento integrato di competenze linguistico-comunicative e disciplinari in lingua straniera. Il Collegio dei docenti nella sua autonomia e in base alle risorse disponibili sceglie per ogni classe quinta **del liceo classico e scientifico** la disciplina dell'area di indirizzo nella quale attuare il CLIL.

Per quanto riguarda il **Liceo Linguistico**, è obbligatorio lo studio **CLIL di due discipline non linguistiche in due lingue diverse**. Nel terzo anno del corso di studi si impartisce l'insegnamento di una disciplina non linguistica in una lingua straniera, mentre nel quarto e quinto anno vengono insegnate due discipline non linguistiche in due lingue straniere.

L'organico di potenziamento, se concesso, permetterà alla scuola di avvalersi di docenti di lingua inglese che prenderanno parte al progetto integrando con le loro competenze linguistiche il lavoro dei docenti coinvolti.

## 3.7 Le programmazioni

### PROGRAMMAZIONE DIDATTICA CURRICOLARE

La Programmazione didattica d'Istituto si articola, ai vari livelli di seguito indicati, sulla base dei principi guida dell'azione didattica specificati nel P.O.F. e in coerenza con essi.

#### 3.7.1 Programmazioni dei Dipartimenti disciplinari

- indicano linee di indirizzo comuni per ciascuna disciplina in ordine alle metodologie, agli strumenti, ai criteri, alle tipologie, al numero e alla scansione delle verifiche e della valutazione degli apprendimenti;
- specificano le finalità, le competenze, gli obiettivi e i contenuti essenziali propri di ciascuna disciplina.

[Visualizzazione delle programmazioni disciplinari](#)

#### 3.7.2 Programmazioni del Consiglio di classe

- esaminano la situazione di partenza della classe, adeguando a questa le linee generali lungo le quali intende operare in relazione agli aspetti formativi e didattici;
- coordinano gli obiettivi, le metodologie e i contenuti favorendo l'interdisciplinarietà e la multidisciplinarietà nonché le relative azioni;
- uniformano modalità di approccio organizzativo e di intervento pedagogico sulla classe;
- verificano, valutano, adeguano e documentano il percorso formativo;
- predispongono piani educativi personalizzati e percorsi specifici per gli studenti che ne necessitano;
- predispongono progetti di viaggi di istruzione e/o di iniziative di approfondimento, opzionali e complementari.

[Visualizzazione delle programmazioni dei Consigli di classe](#)

#### 3.7.3 Programmazioni del singolo Docente

- pianificano il proprio intervento didattico con particolare attenzione alla scelta di metodi, tecniche, strumenti e contenuti specifici ponendo al centro il "come" attuare la mediazione didattica tra oggetto del sapere e soggetto che apprende all'interno del contesto "ambiente educativo di apprendimento";
- sono condivise con tutte le componenti del consiglio di classe, che può eventualmente avanzare proposte motivate per integrare le programmazioni.

[Visualizzazione delle programmazioni del singolo Docente](#)



### 3.7.4. Competenze minime di classe per esami integrativi/cambio indirizzi di studio

La normativa vigente riconosce agli studenti e alle loro famiglie la possibilità di ripensare le scelte scolastiche, consentendo di passare a diversi indirizzi di studi qualora le esigenze educative si siano modificate. In particolare, per quanto riguarda l'obbligo di istruzione, elevato a 10 anni nel 2006, il DM 139/2007 afferma che "la congruenza dei saperi e delle competenze acquisite (...) assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi". Le scuole, con appositi regolamenti, fissano le modalità per assicurare questo diritto, nei limiti e nel rispetto della normativa vigente.

Sul [sito del Liceo](#) è pubblicata una sezione specifica con riportate – per ciascuna materia dal secondo al quinto anno – le competenze minime per gli esami integrativi, resi necessari in vista di un cambio di indirizzo di studio.

SECONDE	TERZE	QUARTE	QUINTE
<a href="#">DISEGNOARTE2</a>	<a href="#">DISEGNOARTE3</a>	<a href="#">DISEGNOARTE4</a>	<a href="#">FILOSOFIA5</a>
<a href="#">FISICA2</a>	<a href="#">FISICA3</a>	<a href="#">FILOSOFIA4</a>	<a href="#">FILOSOFIAMMISSIONES</a>
<a href="#">GEOSTORIA2</a>	<a href="#">GEOSTORIA3</a>	<a href="#">FISICA4</a>	<a href="#">FISICA5</a>
<a href="#">GRECO2</a>	<a href="#">GRECO3</a>	<a href="#">GRECO4</a>	<a href="#">GRECO5</a>
<a href="#">INFO2SA</a>	<a href="#">INFO3SA</a>	<a href="#">INFO4SA</a>	<a href="#">GRECOAMMISSIONES</a>
<a href="#">INGLESE2</a>	<a href="#">INGLESE3</a>	<a href="#">INGLESE4</a>	<a href="#">INFO5SA</a>
<a href="#">ITALIANO2</a>	<a href="#">ITALIANO3</a>	<a href="#">ITALIANO4</a>	<a href="#">INGLESE5</a>
<a href="#">LATINO2</a>	<a href="#">LATINO3</a>	<a href="#">LATINO4</a>	<a href="#">INGLESEAMMISSIONES</a>
<a href="#">MATE2</a>	<a href="#">MATE3</a>	<a href="#">MATE4</a>	<a href="#">ITALIANO5</a>
<a href="#">RUSSO2</a>	<a href="#">RUSSO3</a>	<a href="#">RUSSO4</a>	<a href="#">ITALIANOAMMISSIONES</a>
<a href="#">SCIENZE2</a>	<a href="#">SCIENZE3</a>	<a href="#">SCIENZE4</a>	<a href="#">LATINO5</a>
<a href="#">SPAGNOLO2</a>	<a href="#">SPAGNOLO3</a>	<a href="#">SPAGNOLO4</a>	<a href="#">LATINOAMMISSIONES</a>
		<a href="#">STARTE4</a>	<a href="#">MATE5</a>
		<a href="#">STORIA4</a>	<a href="#">RUSSO5</a>
			<a href="#">STORIA5</a>
			<a href="#">STORIAMMISSIONES</a>
			<a href="#">SPAGNOLO5</a>
			<a href="#">SPAGNOLOMMISSIONES</a>

#### Passaggi da altro istituto equivalente o da percorso di studio equiparabile

Gli alunni possono richiedere il passaggio da un istituto all'altro. L'istituto ricevente prenderà in considerazione la domanda nei limiti della capienza delle aule e del limite numerico nell'accettazione delle domande. Valutata preventivamente la disponibilità di posti e la congruenza della domanda, si terrà un colloquio preliminare con la famiglia e lo studente, il D.S. o un suo delegato per analizzare la motivazione; informare sulle modalità del passaggio; consigliare/sconsigliare il/la richiedente e la sua famiglia.

## 4. La valutazione didattica

### 4.1. Criteri e parametri di valutazione per lo svolgimento degli scrutini

Sulla base delle norme vigenti (D.L. n. 297, 16.4.94; D.L. n. 253, 28.5.95; O.M. n. 80, 9.3.95; O.M. n. 117, 22.3.96; C.M. 177/98; O.M. 126/00), premesso che la valutazione consiste nella verifica in positivo della maturazione degli alunni e dei progressi avvenuti nell'acquisizione di conoscenze, competenze, capacità; che essa esclude la definizione e l'applicazione meccanica di criteri meramente quantitativi; che le proposte di voto devono scaturire da un congruo numero di interrogazioni ed esercizi scritti e pratici svolti all'interno delle ore di lezione e a casa, corretti e classificati nel corso dell'anno scolastico, così da poter accertare, in forma simile tra i vari Consigli di classe, il raggiungimento degli obiettivi propri di ciascuna disciplina, si assumono in sede di scrutini intermedi e finali i seguenti criteri e parametri di valutazione.

#### 4.1.1 Scrutini intermedi

1. individuazione cause insufficienza
2. evoluzione rendimento
3. valutazione livelli della classe
4. possibilità rimotivazione

*Ai sensi dell'OM 92/07, "per gli studenti che in sede di scrutinio intermedio presentano insufficienze in una o più discipline, il consiglio di classe predisponde interventi di recupero delle carenze rilevate. Sarà cura del consiglio di classe procedere ad un'analisi attenta dei bisogni formativi di ciascuno studente e della natura delle difficoltà rilevate dell'apprendimento delle varie discipline. Il consiglio di classe terrà conto anche della possibilità degli studenti di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dai docenti.*

*L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di classe verrà portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati. Ove le medesime non intendano avvalersi di tali iniziative devono darne alla scuola comunicazione formale.*

*Sia che ci si avvalga o che non ci si avvalga delle iniziative di recupero, gli studenti hanno l'obbligo di sottoporsi alle verifiche programmate dal Consiglio di classe che ne comunica l'esito alle famiglie".*



#### 4.1.2 Scrutini finali e per le classi 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> crediti scolastici

- a) **Promozione per merito:** alunni che risultino sufficienti in tutte le materie.
- b) **Sospensione del giudizio:** alunni che presentino **insufficienze recuperabili con studio attento e/o esercizio costante** in una o più materie ed abbiano dimostrato durante l'anno scolastico capacità di apprendimento tali da far ritenere possibile un proficuo recupero. In questi casi la deliberazione sarà assunta con riferimento ad uno o più dei seguenti criteri.
- b1. positività complessiva nelle conoscenze, competenze, capacità nelle rimanenti discipline;
  - b2. miglioramento rispetto alla situazione di partenza o ai risultati del primo quadrimestre, ottenuto anche mediante la partecipazione ad attività di recupero, come documentato dai registri dei docenti e dei corsi stessi, e tenendo conto del curriculum complessivo dell'alunno;
  - b3. progressione in ordine ai livelli di apprendimento e raggiungimento di un livello che garantisca durante l'anno successivo il recupero delle carenze nelle discipline insufficienti;
  - b4. presenza di elementi positivi di giudizio in merito a costanza e qualità dell'impegno (ad es. interesse per le discipline e per il percorso formativo, cooperazione al lavoro didattico e positivo comportamento verso i propri doveri, metodo di studio sufficientemente organizzato).

Nel caso di delibera così configurata, il Consiglio di classe potrà assegnare **interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti** secondo le seguenti modalità:

1. segnalazione con lettera di tutte le materie rimaste non sufficienti<sup>1</sup> – con indicazione delle specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e con i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline in cui lo studente non abbia raggiunto la sufficienza – assegnazione in sede di scrutinio **al massimo di tre materie** come debito formativo per le quali avverrà il controllo e la verifica entro la fine dell'anno scolastico;
2. comunicazione degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, delle modalità e dei tempi delle relative verifiche. Qualora i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche organizzate dall'istituto;
3. valutazione delle conoscenze e delle capacità acquisite nelle materie assegnate con debito, da attuarsi attraverso prove scritte e/o orali prima dell'avvio del nuovo anno scolastico, secondo calendario pubblicato all'albo e sul sito della scuola entro il 15 di luglio. La famiglia dell'alunno sarà informata per iscritto con lettera compilata dal Coordinatore, indicante le motivazioni della deliberazione, le carenze rimaste, i voti proposti di tutte le materie insufficienti e i debiti assegnati.

---

<sup>1</sup> Il Consiglio di classe, nella figura del Coordinatore o dei docenti delegato dal Consiglio di classe, si renderà disponibile ad un colloquio con la famiglia per eventuali chiarimenti, su appuntamento secondo modalità stabilite con apposita circolare: sarà cura del Coordinatore o dei docenti delegati sottolineare la valenza didattica della delibera di assegnazione del debito che, grazie ad un impegno sistematico nel periodo estivo, può permettere allo studente di colmare le lacune pregresse sia in termini metodologici che di conoscenze; sarà altresì sottolineato che l'assenza di tale impegno, rilevata attraverso le prove scritte e/o orali a fine agosto/inizio settembre comporterà, la non ammissione alla classe successiva.

La **Prova di recupero delle carenze a seguito della sospensione di giudizio** sarà scritta e orale per le materie che prevedono entrambe le valutazioni; potrà comunque prevedere entrambe le modalità di verifica anche negli altri casi, se così stabilito dai singoli Dipartimenti di materia. Ciascun docente, al termine delle prove orali, deposita in Segreteria didattica la **Scheda di valutazione per la verifica del recupero delle carenze a seguito della sospensione di giudizio**, firmata dall'alunno in sede d'esame, dove sono riportate: date ed esito della prova scritta-pratica (se presente) e della prova orale, gli argomenti proposti in sede di prova orale, firme del docente verbalizzante e del docente assistente.

La **Griglia della valutazione della prova orale** è la seguente:

<b>1-4</b>	Non corregge gli errori dell'eventuale prova scritta; non riesce ad affrontare alcuno degli argomenti proposti al colloquio.
<b>5</b>	Corregge parzialmente gli errori dell'eventuale prove scritta; risponde in modo lacunoso e frammentare le domande del colloquio.
<b>6</b>	Riconosce e corregge gli errori dell'eventuale prova scritta; si orienta sugli argomenti proposti nel colloquio e li espone nelle linee essenziali, con un linguaggio accettabile.
<b>7-8</b>	Risponde a quesiti proposti con chiarezza, in modo completo con proprietà di linguaggio.
<b>9-10</b>	Dimostra capacità di rielaborazione di collegamento.

**c) Non promozione:** alunni che presentino insufficienze nelle conoscenze, competenze, capacità necessarie per affrontare la classe successiva in modo proficuo, e carenze non recuperabili in tempi brevi né in modo autonomo da parte dell'alunno, né mediante appositi interventi didattici integrativi;

**tenuto conto di:**

- c1.** diffuse insufficienze gravi e non gravi o di numerose insufficienze non gravi; mancata progressione dell'allievo in ordine a conoscenze e capacità, con il mantenimento delle lacune evidenziate nella fase di partenza o durante l'anno scolastico, pur in presenza di attività di recupero in qualsiasi modo deliberate dal Consiglio di classe;
- c2.** rifiuto sistematico di ogni impegno nello studio di una o più discipline, ripetuto nel corso degli anni;
- c3.** scarso e discontinuo impegno nello studio;
- c4.** mancata partecipazione al lavoro di classe;
- c5.** metodo di studio inefficace.

La legislazione vigente consente l'ammissione agli esami di Stato agli alunni che presentino un profitto sufficiente in tutte le materie, analogamente alla promozione per merito. Per la validità dell'anno scolastico è necessario aver frequentato non meno di tre quarti delle lezioni annuali (D.Lgs. 62 del 13/04/2017).

La deroga è prevista solo per le seguenti **tipologie di assenze:**

- a) Gravi motivi di salute adeguatamente documentati con relativo certificato.
- b) Terapie e/o cure programmate
- c) Donazioni di sangue
- d) Partecipazione ad attività sportive e agonistiche, organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il **credito scolastico** alle classi terze, quarte e quinte è assegnato sulla base dei criteri previsti dal PTOF e normativa, a discrezione, senza meccanismi automatici, da parte del consiglio di classe docenti, utilizzando la tabella prevista dalle norme d'esame, a partire dalla media dei voti e tenendo conto della frequenza alle lezioni, dell'impegno di studio e interesse.

Possono concorrere alla definizione del punteggio anche eventuali crediti riconoscibili:

- positiva partecipazione alle **attività previste nel quadro del PCTO** (dichiarata dai docenti referenti delle rispettive classi);
- partecipazione positiva (dichiarata dal docente organizzatore) alle **attività interne della scuola** (olimpiadi di matematica e fisica; ECDL, corsi madrelingua, certificazione di competenza di lingua latina, etc.);
- **collaborazione** all'organizzazione degli eventi e/o manifestazioni proposte dalla scuola
- frequenza documentata e positivamente superata ad almeno un **anno di conservatorio o accademia musicale** durante il triennio;
- altre **attività esterne alla scuola** (culturale, sociale o sportiva), dalle quali derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato.

Per facilitare l'attribuzione finale del credito gli studenti del triennio compileranno un modulo ONLINE (secondo modalità fissate ogni anno da specifica circolare): è necessario consegnare la DOCUMENTAZIONE cartacea al coordinatore di classe.

Il punteggio del credito attribuito verrà pubblicato con le votazioni dello scrutinio finale. Gli studenti delle classi quinte dovranno consegnare al coordinatore di classe anche le certificazioni dichiarate nel curriculum dello studente.

Il punteggio del credito attribuito verrà pubblicato con le votazioni dello scrutinio finale.

Per gli alunni con sospensione del giudizio, il credito verrà attribuito – in caso di promozione – alla riapertura dello scrutinio dopo le attività di recupero estive e le successive verifiche prima dell'inizio delle lezioni.



## 4.2 Schede dei parametri di valutazione (disciplinare e condotta)

## SCHEDE DI MISURAZIONE DEI PARAMETRI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE

<b>VOTO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO</b>
<b>10</b>	CONOSCENZE: approfondite, integrate da ricerche e apporti personali COMPETENZE: esposizione esauriente e critica; piena padronanza dei registri linguistici CAPACITA': critiche e creative con confronti interdisciplinari
<b>9</b>	CONOSCENZE: approfondite e personali, rielaborazione degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione corretta; comprensione di testi e di documenti orali e scritti, utilizzando le strategie imparate; linguaggio specifico sempre costante e ricchezza lessicale; originalità nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': critiche e valutative, collegamenti interdisciplinari, confronti nell'ambito della disciplina
<b>8</b>	CONOSCENZE: puntuali e consapevoli di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluida; applicazione e/o impostazione precisa e personale; linguaggio specifico appropriato CAPACITA': critiche e di sintesi, collegamenti nell'ambito della disciplina
<b>7</b>	CONOSCENZE: di tutti gli argomenti svolti, comprensione sicura COMPETENZE: esposizione corretta e fluente; applicazione e impostazione puntuale; utilizzo quasi costante del linguaggio specifico CAPACITA': logiche costanti
<b>6</b>	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione chiara e sufficientemente fluida; linguaggio corretto, anche se non sempre specifico; applicazione e impostazione corrette CAPACITA': di sintesi adeguata
<b>5</b>	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione incerta con frequenti ripetizioni ed errori nelle strutture; linguaggio inadeguato, non sempre specifico; lievi errori di applicazione e di impostazione CAPACITA': elaborazione personale limitata e non del tutto corretta
<b>4</b>	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione superficiali e incomplete degli argomenti svolti COMPETENZE: esposizione stentata, con improprietà e gravi errori linguistici; uso scarso del lessico specifico; gravi errori di impostazione e difficoltà marcate; nell'applicazione di quanto appreso CAPACITA': analitiche elementari
<b>3</b>	CONOSCENZE: conoscenza e comprensione mnemoniche, molto frammentarie e assai lacunose COMPETENZE: esposizione disordinata e confusa; linguaggio molto scorretto CAPACITA': mancanza di comprensione delle richieste e degli argomenti svolti
<b>2-1</b>	Lo studente, resta in silenzio davanti alla richiesta, pur sollecitato o presenta foglio in bianco o palesemente non esito di un lavoro personale.

Conoscenze: possesso dei contenuti della disciplina

Capacità: disponibilità, attitudine ad affrontare aspetti delle discipline

Competenze: specifica e delimitata preparazione a risolvere un problema



## Condotta – Schede dei parametri di valutazione

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Approvati dal Collegio Docenti il 21 settembre 2021

Gli indicatori presi in considerazione sono desunti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse, dalle Competenze chiave di cittadinanza, dal Patto di corresponsabilità e dal Regolamento di Istituto come da normativa DL 137 del 1-09-2008 e del DL 122 del 22/6/2009, art.7, dove si legge: *la valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, di cui all'articolo 2 del decreto-legge, si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.*

Tali indicatori sono quindi:

- il comportamento, inteso come rispetto verso se stessi, verso gli altri (Dirigente, Docenti, Personale ATA, Compagni,) e verso l'ambiente;
- l'autonomia e responsabilità, ossia il sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale, il far valere al suo interno i propri diritti e bisogni, riconoscendo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità;
- la regolarità della frequenza, segnalata da assenze, assenze in coincidenza di verifiche programmate, ritardi, uscite anticipate;
- la puntualità negli impegni scolastici, indicato dal rispetto delle consegne e delle scadenze, dei tempi di lavoro comune ed individuale;
- la collaborazione e partecipazione, segnalata da capacità di interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

Le mancanze significative relative agli indicatori individuati devono essere riportate sul registro elettronico attraverso note disciplinari; tali mancanze, se reiterate, possono condurre a sanzioni più gravi quali la convocazione dei genitori e la sospensione.

Il coordinatore della classe, prima di ogni scrutinio, monitora numero e qualità delle note scritte personali di ciascun allievo, con particolare attenzione alla iterazione e/o gravità delle stesse ed alla loro attribuzione da parte di diversi docenti.

I Consigli di classe valuteranno la gravità ed il numero delle note per attribuire, secondo i descrittori indicati, il voto del comportamento.

La proposta di attribuzione del voto e dei descrittori che lo giustificano è fatta dal coordinatore, sentito il docente con il numero maggiore di ore di lezione; l'attribuzione finale del voto è collegiale. Un voto potrà essere assegnato anche nel caso in cui non si verifichino tutte le voci degli indicatori: il voto è determinato infatti da una prevalenza quantitativa e/o qualitativa degli indicatori.

obiettivi	Acquisizione di una coscienza civile		Partecipazione alla vita didattica		
indicatori	Comportamento	Autonomia e responsabilità	Regolarità della frequenza	Puntualità negli impegni scolastici	Collaborazione e partecipazione
<b>10</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</li> <li>Dimostra un atteggiamento responsabile nella gestione delle attrezzature e dell'ambiente scolastico.</li> <li>Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</li> <li>utilizza in modo sempre corretto e consentito gli strumenti informatici ed il cellulare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede un ottimo grado di autonomia e un forte senso di responsabilità con piena consapevolezza del proprio ruolo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario in tutte le discipline.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue con ottima partecipazione, collabora alla vita scolastica interagendo attivamente e costruttivamente nel gruppo classe.</li> <li>Partecipa agli organi collegiali con ruolo responsabile.</li> </ul>
<b>9</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>Rispetta gli altri ed i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali; dimostra interesse nei confronti di temi culturali e sociali</li> <li>Dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>Rispetta il regolamento d'istituto, non ha a suo carico né richiami verbali né provvedimenti disciplinari.</li> <li>utilizza in modo sempre corretto e consentito gli strumenti informatici ed il cellulare</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede un buon grado di autonomia e responsabilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenta con regolarità le lezioni, dimostrando interesse per il lavoro disciplinare.</li> <li>Rispetta gli orari e giustifica regolarmente, con puntualità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Assolve alle consegne in modo puntuale e costante ed è sempre munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue con buona partecipazione e collabora alla vita scolastica.</li> <li>Partecipa agli organi collegiali in modo attivo</li> </ul>
<b>8</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' corretto nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>Rispetta gli altri ed i loro diritti.</li> <li>Non sempre dimostra un atteggiamento attento alle attrezzature e/o all'ambiente scolastico.</li> <li>Rispetta il regolamento d'istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.</li> <li>Utilizza in modo corretto e consentito gli strumenti informatici ed il cellulare, nonostante qualche richiamo dovuto a disattenzione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede un più che discreto grado di autonomia e responsabilità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Frequenta con regolarità le lezioni; raramente non rispetta gli orari.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Partecipa e generalmente collabora alla vita scolastica.</li> <li>Partecipa agli organi collegiali</li> </ul>

<b>7</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non è sempre corretto nei confronti di docenti, personale ATA o compagni, anche ricorrendo ad un linguaggio scurrile o improprio</li> <li>Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.</li> <li>Utilizza in modo non adeguato il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>Talvolta non rispetta il regolamento d'istituto, riceve frequenti richiami verbali e/o scritti.</li> <li>utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed il cellulare, per mandare messaggi o consultare fonti non ammesse</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede un livello di autonomia appena sufficiente e appare non sempre responsabile..</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si rende responsabile di assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>Poco solerte a rientrare in classe dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Talvolta non rispetta le consegne e talvolta non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue in modo passivo l'attività scolastica, collabora saltuariamente alle attività della classe.</li> </ul>
<b>6</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>E' poco corretto nei confronti di docenti, personale ATA o compagni, anche ricorrendo ad un linguaggio scurrile o improprio.</li> <li>Assume atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>Utilizza in modo non sempre rispettoso il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>Ha a suo carico episodi di inosservanza del regolamento d'istituto, con conseguenti sanzioni (richiami scritti, un provvedimento di sospensione).</li> <li>utilizza in modo poco corretto gli strumenti informatici ed il cellulare per mandare messaggi, consultare fonti non permesse (suggerire o copiare)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Possiede scarsa autonomia e appare poco responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si rende responsabile di ripetute assenze e di ritardi e /o non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica, collabora raramente alle attività della classe.</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ha un comportamento irrispettoso o arrogante nei confronti di docenti, personale ATA e compagni.</li> <li>Assume atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti (disturbo frequente delle lezioni, spostamenti non autorizzati in aula e ingiustificate uscite dalla stessa).</li> <li>Utilizza in modo trascurato ed irresponsabile il materiale le attrezzature dell'ambiente scolastico.</li> <li>Viola Regolamento di Istituto; riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica per violazioni quali: <ul style="list-style-type: none"> <li>Offese alla persona ed al ruolo professionale del personale della scuola;</li> <li>comportamenti ed atti che offendano volutamente e gratuitamente personalità e convinzioni degli altri studenti</li> <li>Danni intenzionalmente apportati a locali, strutture, arredi, riconducibili ad atto vandalico;</li> <li>Episodi che, turbando il regolare svolgimento della vita scolastica, possano anche configurare diverse tipologie di reato(minacce, lesioni., gravi atti vandalici, consumo e spaccio di sostanze stupefacenti), e/o comportino pericolo per l'incolumità delle persone che frequentano la scuola.</li> </ul> </li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Appare scarsamente autonomo e irresponsabile</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Si rende responsabile di numerose assenze e di ritardi che non giustifica nei tempi dovuti; presenta diverse assenze in coincidenza di verifiche programmate.</li> <li>E' spesso in ritardo anche dopo l'intervallo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Non rispetta le consegne o lo fa in modo molto irregolare.</li> <li>Spesso non svolge i compiti assegnati e spesso non è munito/a del materiale necessario.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica e non collabora alle attività della classe.</li> </ul>



## 4.3 Criteri di valutazione DDI

### Criteri di valutazione del Collegio docenti in caso di Didattica Digitale Integrata (DDI)

(allegato 1 verbale del Collegio Docenti del 10 novembre 2020)

Il Collegio dei Docenti, confermando ed integrando quanto già deliberato in data 12 maggio 2020 in merito alla valutazione, di cui riconosce e valorizza il significato formativo oltre che sommativo, stabilisce quanto segue: **la proposta di voto al consiglio di classe**, che lo formalizzerà come valutazione in sede di scrutinio, **sarà formulata dal docente tenendo conto di una serie di elementi** che egli acquisisce in tutti i momenti dell'azione didattica a distanza **e non solo delle nozioni** che il discente dimostra di conoscere.

Tali elementi sono:

- A. **la partecipazione attiva alle lezioni in streaming** che fornisce elementi anche per la valutazione del comportamento;
- B. **la consegna (puntuale o meno) di eventuali lavori assegnati;**
- C. **le risposte alle domande dei docenti durante le lezioni** che non verificano solo l'aspetto contenutistico, ma soprattutto l'elaborazione dei contenuti e quindi la reale e progressiva acquisizione di abilità da parte del discente;
- D. **il risultato dei colloqui orali;**
- E. **il risultato di eventuali prove scritte**, se previste e secondo le modalità programmate dai dipartimenti disciplinari, che garantiscano condizioni di equità e attendibilità dei risultati.

Il docente può verificare al momento della correzione attraverso quesiti mirati l'acquisizione delle conoscenze/competenze dimostrate nello scritto; è inoltre possibile attribuire un peso percentuale ai voti assegnati che tenga conto del valore effettivo della singola valutazione nel quadro più generale degli obiettivi valutati nel quadrimestre.

Ogni elemento di valutazione dovrà essere riportato sul registro elettronico, perché possa concorrere alla valutazione finale: gli elementi di cui alle lettere A e B potranno essere segnalati alla voce commento pubblico della voce valutazione del singolo alunno con un commento per esteso (esempio: *l'alunno partecipa attivamente alla lezione...l'alunno consegna/non consegna il lavoro assegnato*); la voce C potrà essere registrata con un valore numerico secondo la griglia disciplinare segnalando alla voce commento pubblico "intervento valutato"; le voci D ed E saranno registrate secondo le modalità consuete.

Tutte le indicazioni così registrate saranno visibili in quadro riassuntivo sia nel registro completo sia nel registro voti del docente.

#### REGOLAMENTO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

## 5. Il potenziamento dell'offerta formativa

Il Collegio dei docenti, attraverso le funzioni obiettivo, i dipartimenti di materia, i docenti referenti di commissione e le rispettive commissioni, predispone ogni anno una serie di attività che ampliano l'offerta formativa potenziando la proposta didattica ed i servizi alla persona.

L'insieme delle attività di potenziamento dell'offerta formativa dell'Istituto assume valenza orientativa e mira all'approfondimento delle conoscenze ed all'acquisizione e al consolidamento di competenze e abilità. È funzionale all'inclusione e alla valorizzazione delle diversità così come alla promozione delle eccellenze per un inserimento degli studenti nella società contemporanea e nel mondo del lavoro quali cittadini attivi e responsabili. L'Istituto favorisce lo sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno e per questo programma attività specifiche volte a sostenere e a sviluppare motivazioni e attitudini, avvalendosi dei docenti curricolari e dei docenti dell'organico del potenziamento.

Le competenze da potenziare, secondo quanto previsto dalla [legge 107/2015 art. 1 comma 7](#), sono prioritariamente così indicate:

1. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e di altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo delle metodologie CLIL.
2. Potenziamento delle competenze matematiche, logiche, scientifiche.
3. Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, in riferimento alla alimentazione, educazione fisica e sport, e attenzione alla tutela del diritto 26 allo studio degli studenti praticanti attività sportiva e agonistica.
4. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
5. Potenziamento delle competenze nella cultura musicale, nell'arte e nel teatro.
6. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
7. Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, compresa l'organizzazione del terzo settore e le imprese.
8. Attuazione del PCTO nel secondo biennio e nell'ultimo anno.
9. Individuazione di percorsi e interventi idonei alla valutazione del merito degli studenti.

Le attività per il potenziamento dell'offerta formativa vengono declinate nei PROGETTI approvati annualmente dal Collegio docenti, in coerenza con le competenze da potenziare sopra elencate. Essi fanno parte integrante della programmazione didattica perché contribuiscono alla definizione del profilo culturale dell'Istituto. Il dettaglio delle attività progettuali è allegato al PTOF per ciascuna annualità del triennio di riferimento.

## 5.1 Progetti di integrazione al curriculum

### Preparazione alle Certificazioni linguistiche

Questi progetti perseguono gli obiettivi di:

- coordinare la preparazione all'esame, che è parte integrante della programmazione di materia nel corso del triennio;
- guidare attraverso simulazioni in itinere gli alunni che intendono affrontare le prove B2 First for Schools, C1 Advanced, DELE Español e TORFL Russo;
- valutare i test svolti;
- tenere i contatti con l'Ente Certificatore.

Presso il nostro istituto verranno svolte le prove di Certificazione linguistica di lingua inglese con la presenza di certificatori B2 First for Schools e C1 Advanced.

### Corso Potenziamento/Orientamento Biomedico

Svolto in collaborazione con medici specialisti di Istituto Auxologico Italiano, il percorso ha una durata triennale per 50 ore annuali (40 h lezioni frontali + 10 h laboratoriali) ed è rivolto agli studenti a partire dalle classi TERZE degli indirizzi Classico, Scientifico e delle Scienze Applicate, con un incremento di 2 h settimanali in aggiunta alle ore curricolari. L'attività si pone l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze in campo scientifico e biologico e di orientare gli studenti che nutrano particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito biologico e sanitario.

Consulta la pagina del sito dedicata al [Corso Potenziamento/Orientamento Biomedico](#)

### Olimpiadi di matematica, fisica e chimica

Le attività delle Olimpiadi, con il coinvolgimento di tutti i docenti e delle discipline interessate, sono aperte alla partecipazione di tutti gli studenti e perseguono i seguenti obiettivi:

- controllare il livello tecnico raggiunto dagli allievi nelle discipline;
- favorire il coinvolgimento degli studenti in un apprendimento attivo;
- motivare e sostenere l'impegno degli studenti che mostrano particolari inclinazioni per gli studi scientifici.

### Olimpiadi di italiano

Le attività proposte nascono dalla volontà di valorizzare le eccellenze presenti in Istituto e di ottenere un riscontro esterno sui livelli di apprendimento raggiunti dagli studenti. La partecipazione alle Olimpiadi di Italiano avviene su base volontaria nel rispetto delle regole presenti nei bandi.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- a) incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze;

- b) sollecitare in tutti gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana;
- c) promuovere e valorizzare il merito, tra gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

### Certificazioni di competenze di lingua latina, Partecipazione ai Certamina e alle Olimpiadi delle civiltà classiche

Le attività proposte nascono dalla volontà di valorizzare le eccellenze presenti in Istituto e di ottenere un riscontro esterno sui livelli di apprendimento delle lingue classiche raggiunti dagli studenti. La partecipazione alle prove per la Certificazione o ai Certamina o alle Olimpiadi delle civiltà classiche avviene su base volontaria nel rispetto delle regole presenti nei bandi.

Obiettivi formativi e competenze attese:

- a) coinvolgere gli studenti più interessati alla lingua latina e/o greca in prove che possono condurli ad ottenere una attestazione ufficiale di competenza, riconosciuta a livello universitario; la certificazione prevede quattro livelli: A1, A2, B1 e B2.
- b) proporre a tutti gli studenti una modalità diversa di "fare latino o greco";
- c) sviluppare la competenza traduttiva e di analisi del testo;
- d) confrontarsi in ambienti culturali diversi dalla scuola di provenienza.

### Preparazione all'Esame di stato

Si programmano simulazioni delle due prove scritte con valutazione in decimi e in ventesimi con valore di prova valida per l'anno scolastico:

- la prima prova si svolge contemporaneamente con gli stessi testi in tutte le classi quinte;
- la seconda prova si svolge nelle classi quinte in tempi e forme diversificati, in relazione ai singoli indirizzi di studio.

La simulazione del Colloquio d'esame è a discrezione dei singoli Consigli di classe.

### Viaggi d'istruzione per stage all'estero

Gli obiettivi sono il potenziamento delle competenze linguistiche, il confronto culturale ed il valore formativo individuale dell'esperienza dello stage. Lo stage consente agli studenti coinvolti di incontrare la cultura, la scuola, la vita e le esperienze di giovani di un altro Paese, di esercitare la lingua come lingua veicolare e di fare un viaggio all'estero in una forma diversa dal solito.

### Scienze motorie e sportive

- Attività di sensibilizzazione al movimento in ambiente naturale con la finalità di creare una sana abitudine nello stile di vita di ogni studente;
- attività di approfondimento di alcune tematiche sportive in relazione al contesto socio-culturale attuale.

## Integrazione alle discipline

Si offrono occasioni per integrare lo studio delle diverse materie con attività particolari (conferenze, spettacoli teatrali, approfondimenti disciplinari, uscite didattiche, viaggi d'istruzione e mostre) che spesso coinvolgono esperti esterni alla scuola.

## 5.2 Progetti extracurricolari

### Corsi ICDL ex ECDL

Sono attivi corsi ICDL ex ECDL per il conseguimento della patente Informatica. La patente Informatica è un'attestazione compiuta della padronanza dei concetti di base dell'Informatica e della capacità di operare con il computer in tutte le operazioni più ricorrenti. Al termine di ogni modulo gli studenti potranno liberamente scegliere di sostenere il relativo esame presso l'Istituto Comprensivo Statale "A. Diaz" di Meda, Test Center accreditato e riconosciuto dall'AICA (Associazione Automatica per il Calcolo Automatico).

Consulta la pagina del sito dedicata alla [Certificazione informatica](#)

### Corsi di lingue straniere

Sono attivi, in modalità on line, i seguenti corsi di conversazione e di studio delle lingue straniere, anche in preparazione alle certificazioni linguistiche, con docenti di lingua e madrelingua inglese, spagnolo e russo.

Consulta la pagina del sito dedicata alla [Certificazione Linguistica](#)

### Preparazione ai test di ingresso alle facoltà scientifiche e sanitarie

Il progetto, rivolto a tutte le classi quarte e quinte, ha come finalità la revisione e la puntualizzazione dei principali nodi concettuali delle discipline scientifiche e il potenziamento della capacità di risoluzione dei quesiti a risposta chiusa.

### Progetto AutoCAD

Il corso si rivolge a tutti quegli studenti del secondo biennio e delle classi quinte del liceo interessati ad apprendere i concetti del linguaggio di AutoCAD, senza avere esperienza di programmazione. Il corso, a libera iscrizione, si svolge nel pomeriggio ed è tenuto da un esperto esterno.

Gli obiettivi del corso sono:

- consentire ai corsisti l'apprendimento dei concetti di applicazioni informatiche per il disegno e la progettazione;
- acquisire conoscenze di base degli ambienti operativi di Windows;
- favorire l'apprendimento e l'acquisizione di una certa abilità e competenza nella gestione di AutoCAD, il sistema applicativo più conosciuto ed utilizzato negli studi universitari di carattere tecnico-scientifico.

## Progetto Promozione Salute

Il Progetto - gestito da un'apposita Commissione di docenti - ha come finalità prioritarie favorire il benessere psico-fisico e relazionale degli studenti, garantire il supporto di figure professionali per gli insegnanti e genitori, promuovere nella scuola l'assunzione di responsabilità rispetto ai compiti di prevenzione e attuazione di buone pratiche. Tali obiettivi sono perseguiti mediante l'organizzazione di attività differenziate, relative agli ambiti psicologico e sociale in relazione alla loro età, ai loro bisogni e ai loro interessi. Punto di riferimento nella nostra scuola è da alcuni anni lo sportello di informazione consulenza psicologica, rivolto a studenti, genitori e docenti e gestito da uno psicoterapeuta, che effettua anche interventi tematici (le dipendenze, le emozioni e la sfera affettiva, il bullismo, i social network ecc.) nelle classi (prime, seconde e terze) e propone momenti di confronto con i genitori su tematiche inerenti l'adolescenza. Particolare cura è rivolta agli studenti di classi prima e seconda nell'accompagnamento psicologico per sostenere le loro eventuali difficoltà di adattamento al nuovo percorso liceale.

A partire dall'a. s. 2017/18 in attuazione delle direttive ministeriali (Legge 29 maggio 2017 n. 71), è stata individuata all'interno della Commissione una docente referente per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo, che ha svolto specifici corsi di formazione. L'istituto, infine, aderisce alla Rete Lombarda delle Scuole che promuovono Salute.

## Scienze motorie e sportive

Il Ministero dell'Istruzione, riconoscendo il valore culturale, educativo e sociale dell'attività motoria e sportiva, quali fattori di miglioramento della qualità della vita e della salute promuove la realizzazione del progetto Campionati Studenteschi, ai quali il nostro Istituto partecipa nelle seguenti discipline: Pallavolo – Tennis tavolo – Badminton - Basket 3 Vs 3 – Scacchi - Beach volley – Orienteering. Altre attività sportive, con possibile partecipazione a gare a livello provinciale e regionale, sono atletica (corsa campestre e su pista) e corso di sci.

## Progetto Solidarietà

Finalità del progetto è sensibilizzare gli studenti sulle contraddizioni del mondo contemporaneo. Siamo infatti convinti che insegnare sia anche formare futuri cittadini, aperti alla solidarietà e alla cultura della legalità, affinché essi siano sempre più consapevoli della propria responsabilità civile. Il progetto ha una declinazione sia culturale sia operativa, partecipando ad iniziative solidali promosse da associazioni presenti nel territorio. Per approfondire tematiche importanti, vengono organizzati incontri con testimoni e progettate attività coinvolgenti, come ad esempio la "Settimana della solidarietà" in cui si attuano gesti solidali concreti attraverso il "Progetto Donacibo" o il sostegno di Enti di promozione della scolarizzazione in Paesi in via di sviluppo.

## Progetto We Debate

Il “Debate” è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali, utili anche al di fuori nell’ambito scolastico, per esempio per affrontare un colloquio di lavoro, per sostenere un esame o, in generale, per dar voce alle proprie idee in qualsiasi contesto. Esso favorisce il *cooperative learning* e la *peer education* poiché consiste in un confronto pubblico, in cui due squadre, composte da studenti ed allenate da docenti, sostengono un argomento secondo regole e tempi precisi. La preparazione richiede attività di ricerca ed elaborazione critica, grazie alle quali gli studenti apprendono a selezionare i documenti al fine di formarsi un’opinione, di acquisire competenze di *public speaking* e di educazione all’ascolto, di autovalutarsi, di migliorare la propria consapevolezza e la propria autostima. Il “Debate”, inoltre, risulta efficace per mettere a confronto, in una prospettiva critica, posizioni diverse e per approfondire tematiche legate all’attualità politica, sociale, economica, scientifica, e quindi assume una valenza particolarmente significativa nell’ambito dell’Ed. Civica.

Il liceo “Marie Curie” ha aderito nel 2017 alla sezione lombarda della Rete “We Debate” ed è incluso nella sotto-Rete della provincia di Monza e Brianza, costituitasi nel 2018. Gli studenti partecipanti, prima di essere coinvolti in dibattiti a squadre, ricevono una formazione base di carattere sia teorico che pratico da docenti interni alla scuola, che hanno seguito specifici corsi di formazione di primo e secondo livello organizzati dalla Rete.

## Gruppo Interesse Teatro alla Scala (GIS)

Il “Gruppo Interesse Teatro alla Scala” (GIS) con l’autorizzazione e il supporto del Servizio promozione culturale del Teatro alla Scala di Milano, si rivolge agli studenti del quarto e quinto anno di corso interessati ad accostarsi a un repertorio di teatro musicale di livello artistico eccezionale, considerato patrimonio culturale nazionale. L’iscrizione al GIS, su base volontaria, comporta la partecipazione in istituto ad incontri, ascolti guidati, lezioni e a tutte quelle attività di preparazione indispensabile per una fruizione consapevole degli spettacoli. A questi ultimi – opere, balletti, concerti, prove aperte – accederanno solo gli studenti aderenti al GIS che abbiano preso parte alle attività di formazione: avranno così l’opportunità di accedere, a prezzi di favore, agli spettacoli in cartellone per la stagione teatrale scaligera e, al tempo stesso, di vivere un’esperienza di particolare importanza culturale e formativa in un liceo che, seppur prestigioso sul territorio brianteo, resta pur sempre lontano anche geograficamente dalla città e dal suo teatro musicale.



## 6. Mobilità studentesca internazionale

### PROTOCOLLO DELLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE DEL LICEO CURIE

#### PREMESSA

Il Liceo “Marie Curie” ogni anno favorisce la collaborazione con organizzazioni senza fini di lucro, che patrocinano i soggiorni all'estero di studenti italiani, per i quali è prevista la frequenza scolastica in istituti secondari del paese ospitante per periodi di durata variabile (mensile, bimestrale, trimestrale, semestrale, annuale). La frequenza ai corsi dei singoli Paesi è equipollente all'anno o ad altra frazione temporale del periodo di studi cui gli studenti sono formalmente iscritti in Italia.

In virtù dell'alto valore assegnato dal Collegio dei Docenti all'educazione interculturale e allo scambio tra popoli diversi, viene contemplata l'accoglienza all'interno del liceo di studenti stranieri, purché anch'essi appoggiati da Istituzioni accreditate per gli scambi con l'estero.

Il Liceo “Curie”, dunque, riconosce la validità formativa di un'esperienza di studio all'estero e si attiva per favorirne un'efficace realizzazione.

Come recita la Nota ministeriale prot. 843 del 10 aprile 2013, è importante essere consapevoli che partecipare ad esperienze di studio o formazione all'estero significa mettere alla prova risorse cognitive, affettive e relazionali riconfigurando valori, identità, comportamenti e apprendimenti. Essere “stranieri” in una famiglia e in una scuola diverse dalle proprie contribuisce a sviluppare competenze di tipo trasversale, oltre a quelle più specifiche legate alle discipline. Imparare a leggere e a utilizzare altri codici, saper riconoscere regole e principi diversi, imparare ad orientarsi al di fuori del proprio ambiente umano e sociale utilizzando “le mappe” di una cultura altra esigono un impegno che va ben oltre quello richiesto dalla frequenza di un normale anno di studio.

Tuttavia si danno qui di seguito alcuni suggerimenti:

- si suggerisce il quarto anno come periodo in cui effettuare l'esperienza;
- si sconsiglia l'esperienza a studenti che abbiano un profitto negativo;
- gli studenti sono invitati a frequentare, al rientro, i corsi di recupero, se organizzati in corso d'anno e a fine anno scolastico, e si impegnano a colmare le eventuali lacune nelle discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio mediante lo studio individuale;
- qualora lo studente concluda l'anno scolastico con debiti formativi a giugno, è tenuto a presentarsi per le verifiche secondo i calendari organizzati per i recuperi e rinviare la partenza a verifiche concluse.

Infine, sulla base dell'esperienza maturata in questi anni e alla luce delle indicazioni ministeriali sulla mobilità studentesca, è stato elaborato un PROTOCOLLO DELLA MOBILITÀ STUDENTESCA INTERNAZIONALE che stabilisce procedure e buone pratiche da seguire al fine di offrire ai giovani, protagonisti di tali esperienze, opportunità di crescita in vista del reinserimento, garantendo uniformità d'azione da parte dei diversi consigli di classe.

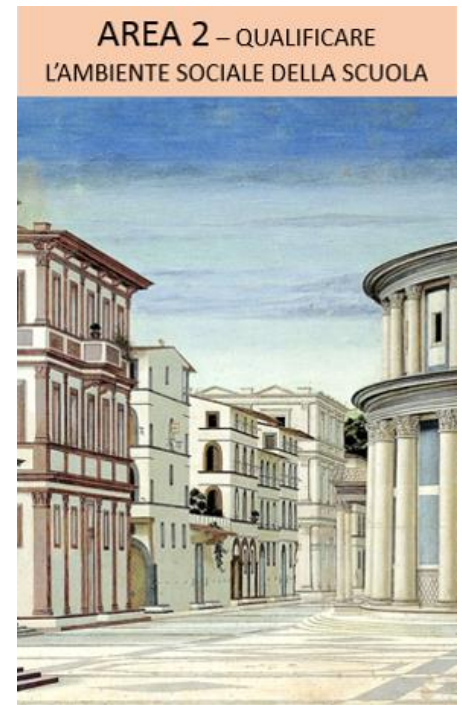
Si rinvia [al sito del Liceo](#) per il dettaglio dei compiti assegnati a ciascuna figura coinvolta nella gestione della mobilità.



## Area 2 "Qualificare l'ambiente sociale della scuola"

---

1. Lo studente al centro dell'attenzione
2. Attività di supporto alla didattica
3. Organico dell'autonomia
4. Attività di accoglienza
5. Bisogni educativi speciali (BES)
6. Bullismo e cyberbullismo
7. Protocollo di Accoglienza alunni stranieri



## 1. Lo studente al centro dell'attenzione

Il Liceo riconosce fra le attese educative prioritarie l'attenzione allo studente come persona, la promozione di un clima di apprendimento sereno e proficuo, l'esigenza che tutti gli adulti protagonisti dell'azione formativa collaborino insieme per la valorizzazione delle conoscenze, abilità e competenze e per la responsabilizzazione degli alunni, senza mai escludere un rapporto d'apertura e di collaborazione con enti esterni.

## 2. Attività di supporto alla didattica

In merito all'obbligo scolastico del biennio e al proseguimento degli studi superiori, il Collegio Docenti programma annualmente interventi specifici, ai quali si aggiungono le attività che i docenti, laddove riconoscano difficoltà diffuse, svolgono nel corso delle loro lezioni (**recupero in itinere**).

I **corsi di recupero** a fine quadrimestre sono attivati a piccoli gruppi, coordinati da un docente esperto, su competenze disciplinari minime in orario curricolare e nella settimana di sospensione. I Dipartimenti disciplinari definiscono gli argomenti oggetto di recupero così da eliminare un'eventuale discrepanza all'interno dei diversi gruppi. L'interlocutore del docente che svolge il recupero è sempre il Dipartimento disciplinare che, a tal fine, predispone la prova comune.

### Scuola in ospedale e a domicilio

L'Istituto, in ottemperanza alla C.M. 353/1998, prevede specifiche attività di supporto didattico per coloro che si trovino nella condizione di non poter seguire le ore di lezione curricolari. Verrà pertanto richiesta una certificazione medica ospedaliera che attesti l'impossibilità dello studente di riprendere la scuola a causa dello stato di salute e per la prosecuzione di cura domicilio per un periodo predeterminato di almeno 30 giorni. **Il percorso di scuola in ospedale e a domicilio per alunni temporaneamente malati** – garanzia di diritto alla salute e diritto all'istruzione – è, inoltre, scuola a tutti gli effetti e concordo alla validazione dell'anno scolastico, purché efficacemente documentato (vedi DPR n.122/2009 art.11).



### 3. Organico dell'autonomia

L'organico da assegnare alle classi è:

Dirigente scolastico	1
Docenti docenti a tempo indeterminato	54
Docenti a tempo determinato	22
Docenti conversatori di lingue straniere	3
Direttore dei servizi generali amministrativi	1
Assistenti amministrativi	8
Assistente tecnico del laboratorio di informatica	1
Assistente tecnico del laboratorio di chimica e di fisica	1
Collaboratori scolastici	13

L'organico del potenziamento viene individuato in base a necessità e bisogni riconducibili alle seguenti aree:

**AREA DELL'ORGANIZZAZIONE** che prevede risorse professionali per l'organizzazione del PCTO per cui si richiede un docente dell'ambito matematico.

**AREA DELLA DIDATTICA** che promuove il recupero, il potenziamento e le eccellenze per la quale si richiedono docenti dell'ambito letterario, filosofico, linguistico, logico-scientifico e matematico. Con i suddetti docenti, inoltre, potranno essere organizzate:

- le attività pomeridiane di supporto, di rinforzo, di approfondimento e ampliamento
- l'articolazione di gruppi di studenti di classi parallele
- la rimodulazione dell'orario al fine di favorire la didattica laboratoriale

**AREA DELL'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA** che sviluppa la progettualità tenendo conto del contesto territoriale e investe sul "capitale umano" ripensando i diversi rapporti nel rispetto dei ruoli.

## 4. Attività di accoglienza

Le iniziative deliberate intendono favorire, all'inizio del ciclo di studi, l'integrazione dei nuovi studenti nella vita dell'istituto.

Nei primi giorni di scuola sono previsti incontri con il Dirigente Scolastico e, a seguire, con gli alunni di quarta e quinta che raccontano la loro esperienza al liceo. Nel corso del mese di settembre, oltre ad una visita guidata alle strutture e agli spazi dell'edificio scolastico, si svolge una giornata sportiva e di socializzazione.

Entro le prime tre settimane vengono somministrate prove orientative su requisiti minimi stabiliti dai dipartimenti di materia per le discipline di italiano, lingua straniera e matematica, per verificare i livelli di partenza da considerare ai fini della programmazione didattica.

L'attività di riorientamento e rimotivazione allo studio, nella quale sono coinvolti i docenti della classe, il docente coordinatore, i genitori e gli studenti che hanno difficoltà di profitto, è coordinata dalla docente Funzione Strumentale "Inclusione e Integrazione, Interventi e Servizi per Studenti", che agisce in stretto rapporto con il Dirigente Scolastico. Fra gli obiettivi può esservi quello di agevolare un eventuale riorientamento verso un percorso di studi che restituisca motivazioni allo studente.

Nella prima parte dell'anno scolastico vengono organizzate attività di aiuto allo studio ("**Orientametodo**"), tenute da insegnanti della scuola e rivolte agli studenti delle classi prime, indicati dal Consiglio di classe, che manifestino difficoltà nell'acquisizione di un corretto metodo di studio delle discipline liceali. Nello svolgimento del corso "**Orientametodo**" vengono coinvolti alunni del triennio come tutor degli studenti di prima attraverso la metodologia PEER EDUCATION.

## 5. Bisogni educativi speciali (BES)

**Accoglienza alunni BES-DSA** – La Direttiva ministeriale (dicembre 2012) ricorda che “ogni alunno, con continuità e per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

Per questi alunni, e per coloro che sperimentano difficoltà derivanti dalla non conoscenza della lingua italiana, la scuola mette in atto percorsi individualizzati e personalizzati adottando, ove necessario e per tempi utili, strumenti compensativi e misure dispensative. Vengono pertanto predisposti specifici modelli PDP (Piano Didattico Personalizzato), ai sensi della Legge 170/2010 “Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico”.

In ogni classe ci sono alunni che richiedono un’attenzione speciale per una varietà di ragioni: svantaggio sociale e culturale, Disturbi Specifici di Apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse. La Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, seguita dalla relativa Circolare Ministeriale applicativa n. 8 del 6 marzo 2013, amplia il perimetro della riflessione sull’inclusione introducendo il concetto di Bisogni Educativi Speciali (BES), invitando le istituzioni scolastiche a passare da una scuola che integra a una scuola che include. Una scuola che include deve essere in grado di leggere tutte le diverse problematiche di quest’area dello svantaggio scolastico e di dare le risposte necessarie e adeguate. L’istituto si impegna quindi ad attivare percorsi individualizzati e personalizzati, ad adottare strumenti compensativi e misure dispensative, a monitorare l’efficacia degli interventi affinché siano messi in atto per il tempo necessario.

L’attenzione dell’Istituto si rivolge sia per il processo di inclusione, sia per un eventuale riorientamento, a studenti con:

- **Disturbi evolutivi specifici dell’apprendimento DSA** (Legge n. 170 del 8.10.2010, Linee Guida DM 12.7.2011) (dislessia, disortografia, disgrafia, discalculia).
- **Disturbi evolutivi specifici di altra tipologia** (Direttiva Ministeriale del 27.12.2012) : disturbo del linguaggio; disturbo delle abilità non verbali (coordinazione motoria, disprassia); disturbo dell’attenzione e dell’iperattività; disturbi dello spettro autistico lieve.
- Casistiche di **Disabilità** previste dalla **legge 104/92**.
- **Svantaggio socio-economico, linguistico, culturale e disagio psichico** (Direttiva Ministeriale del 27.12.2012) alunni che presentano difficoltà in ambito emozionale, psicoaffettivo, comportamentale, motivazionale, oppure legate a complessi vissuti di ordine psicofisico, familiare, socioeconomico o linguistico-culturale.
- Studenti per i quali occorre attivare l’**Istruzione domiciliare** o la **Scuola in Ospedale**

La scuola dispone di una figura dedicata a queste problematiche che svolge un ruolo informativo rendendo disponibile la normativa vigente ai coordinatori di classe e per le famiglie fornendo indicazioni sulla risposta della scuola ai bisogni di tali alunni; se necessario il Referente BES comunica la presenza di alunni con BES nelle prove INVALSI, Esame di Stato, corsi ECDL.

La **famiglia** del neoiscritto, all'inizio dell'anno scolastico, può chiedere un colloquio con il Referente BES, col quale discutere sulla situazione del proprio figlio, dopo aver consegnato al Dirigente Scolastico la copia aggiornata della Diagnosi redatta secondo le linee guida della normativa vigente.

Il **coordinatore di classe** si occupa di:

- prendere visione della diagnosi;
- informare i colleghi del consiglio di classe e coordinare il consiglio di classe nella stesura del PDP secondo la scheda prevista dalla legge n.170/2010 (di norma entro la fine del primo trimestre);
- attivare le procedure previste per gli Esami di Stato;
- tenere i contatti con la famiglia e prendere eventuali contatti con la scuola precedente;
- segnalare al D.S. e al referente per l'inclusività eventuali casi "a rischio".

In presenza di BES non rientranti nelle categorie della disabilità e dei disturbi evolutivi specifici (e quindi "non certificati" secondo Legge n. 170 del 8.10.2010 o legge 104/92) si può giungere alla definizione di un PDP o di un PEI (Piano Educativo Individualizzato) come riportato nelle linee guida della nota MIUR n. 2563 del 22.11.2013, cui si rimanda. Qualsiasi Piano Personalizzato o Individualizzato può/deve essere modificato ogni qualvolta sia segnalato un cambiamento nei bisogni o difficoltà dell'alunno; può avere, ad esempio per alcune situazioni connesse allo svantaggio socio-economico e culturale il carattere della temporaneità, ossia può essere utilizzato fino a quando le difficoltà e i bisogni dello studente non siano risolti (es. alunni neo arrivati in Italia, patologie temporanee, etc.).

Il **Consiglio di Classe** valuterà, in ogni singolo caso, sulla base degli elementi che emergono dalla valutazione, l'opportunità di adottare misure dispensative e compensative.

Al fine di evitare che gli alunni con DSA siano posti in condizioni di svantaggio rispetto agli altri alunni, a causa della loro lentezza o incapacità di decodifica e di produzione di testi, tali misure devono comunque garantire adeguate forme di verifica e di valutazione, anche tramite la possibilità di utilizzare strumenti in funzione di ausilio al riguardo (secondo quanto previsto dalla Legge 170/2010 e da Linee guida di cui al D.M. 12 luglio 2011).

**Esami di Stato.** Il Consiglio di Classe segnalerà nel Documento finale le specifiche situazioni dei candidati con DSA, al fine di consentire alla Commissione d'esame di predisporre le prove prevedendo l'utilizzo di tempi più lunghi e di strumenti informatici nel caso in cui siano stati impiegati durante le verifiche svolte nel corso dell'anno. Eventuali disposizioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato vengono fornite da apposita circolare emanata annualmente.

Nell'Istituto, come richiesto per la scuola secondaria di secondo grado, diventa operativo il **GLI** (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione), che risulta costituito dal Dirigente scolastico e da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola: referente BES, referenti di progetti di Accoglienza, di Educazione alla Salute, coordinatori di classe con studenti BES, all'occorrenza figure professionali in campo socio-psico-pedagogico.

Si veda sito Liceo per il [Protocollo recante Procedure e buone prassi](#) assunte dall'Istituzione per facilitare l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli studenti compresi coloro che necessitano di bisogni educativi speciali (in caso di certificazioni pervenute al momento dell'iscrizione o già presenti da aggiornare).



## 6. Bullismo e cyberbullismo

### PREMESSA

Il bullismo si concretizza in atti di aggressione che si realizzano, spesso, all'insaputa degli adulti, siano essi insegnanti, genitori, collaboratori scolastici o Dirigenti. Pertanto, affinché l'azione di prevenzione possa risultare efficace, è importante il coinvolgimento di tutte queste figure, ciascuna in relazione alla sfera di competenza.

La rapida diffusione delle tecnologie ha determinato, in aggiunta al bullismo "in presenza", il fenomeno del cyberbullismo, così definito dalla Legge 29 maggio 2017, n.71: *"qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo"*.

Quest'ultima forma di bullismo, esercitata a distanza attraverso strumenti informatici, si traduce in numerose forme di aggressione e molestie, sovente accompagnate dall'anonimato ed accresciute dal fatto che la distanza del persecutore rispetto alla vittima rende più difficile la percezione della sua sofferenza. Il mondo digitale offre notevoli opportunità di sviluppo e di crescita culturale e sociale, ma nasconde una serie di insidie a cui occorre far fronte, promuovendo sinergie tra le istituzioni con l'obiettivo di accrescere e rafforzare il senso della legalità.

### BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il Liceo "M. Curie", attento alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, promuove iniziative di formazione e sensibilizzazione, attraverso attività che coinvolgono la comunità scolastica ed Enti operanti sul territorio. Alcuni studenti delle classi quarte hanno partecipato, nell'anno scolastico 2017/2018, ad un corso di formazione presso l'IIS "M.L.King" di Muggiò, durante il quale hanno potuto sviluppare un'esperienza di *peer education*, grazie alla Rete di scopo "...Maneggiare con cura!", gestita dalla Cooperativa Atipica. Se si rendesse necessario, con la supervisione del docente referente, la loro esperienza formativa potrà essere trasmessa agli studenti delle classi prime/secondo, attraverso interventi in aula che, in ragione delle età dei soggetti coinvolti, potrebbero garantire una maggiore efficacia comunicativa.

Ogni anno vengono programmati incontri di formazione destinati ai docenti, volti all'incremento delle conoscenze e delle competenze in merito all'utilizzo dei social e alla protezione dei dati. Particolare attenzione viene dedicata alla normativa vigente, alla condivisione di metodologie di lavoro, di strumenti operativi aggiornati e di strategie di intervento in classe.

### SPORTELLO DI ASCOLTO

Per problematiche inerenti bullismo e cyberbullismo lo studente si può rivolgere anche allo Sportello di consulenza psicologica (C.I.C.) per avere un primo supporto dallo Psicologo che opera nell'Istituto. Lo Sportello costituisce un primo presidio di ascolto; se lo riterrà necessario, lo Psicologo potrà suggerire ulteriori passaggi da compiere, indirizzando lo studente ad esperti ed operatori del settore.



## 7. Protocollo di Accoglienza alunni stranieri

*Accoglienza alunni stranieri* – Già da alcuni anni l'Istituto si è reso sensibile alle problematiche relative all'inserimento di studenti extracomunitari nelle classi liceali in modo da offrire una concreta possibilità di riallineamento ai programmi italiani.

La scuola favorisce ogni anno scambi culturali tra alunni dell'istituto e alunni stranieri per periodi brevi (un bimestre) o per l'intero anno scolastico, in collaborazione con l'associazione Intercultura o con altre agenzie operanti sul territorio.

Il PROTOCOLLO di ACCOGLIENZA, parte integrante del P.T.O.F., consiste in un modello di accoglienza che definisce una modalità comune, corretta e pianificata, attraverso la quale si intende agevolare l'inserimento scolastico degli studenti stranieri<sup>2</sup>.

Tale documento, punto di partenza comune all'interno del percorso dei vari Consigli di classe, è frutto del lavoro della COMMISSIONE ACCOGLIENZA.

Le finalità del progetto consistono in:

- definizione pratiche condivise all'interno dell'istituto in tema di accoglienza degli alunni stranieri
- facilitazione dell'inserimento e orientamento degli alunni stranieri
- sviluppo di un adeguato clima di accoglienza
- comunicazione con le famiglie immigrate
- realizzazione di testi facilitati e/o semplificati per stranieri, attinenti alla programmazione curricolare.

Il protocollo d'accoglienza:

- prevede la Costituzione di una Commissione di Accoglienza
- contiene criteri ed indicazioni relative alla procedura d'iscrizione ed inserimento nelle classi degli studenti stranieri
- stabilisce le fasi e le modalità dell'accoglienza a scuola, definendo compiti e ruoli degli operatori scolastici e di coloro che partecipano a tale processo
- propone modalità di intervento per l'apprendimento della lingua italiana e dei contenuti curricolari.

La Commissione Accoglienza è formata da:

- Dirigente scolastico o suo delegato
- docenti nominati dal Collegio ad inizio d'anno, di diverse aree disciplinari, di cui uno con funzione di Referente.

La Commissione Accoglienza si impegna:

- ad aprirsi alla collaborazione di studenti della stessa nazionalità che possano assistere il nuovo compagno nel percorso di inserimento, facilitando i contatti con la famiglia grazie alla conoscenza della lingua di origine
- a seguire le varie fasi dell'inserimento degli alunni stranieri di recente immigrazione a partire dal momento della richiesta di iscrizione a scuola
- ad occuparsi, in collaborazione con i Consigli di Classe, delle attività destinate agli alunni stranieri, delle difficoltà da loro incontrate e dei risultati ottenuti.
- ad individuare i materiali adatti all'apprendimento dell'Italiano L2, fornendone apposita bibliografia ai consigli di classe.

---

<sup>2</sup> Cfr. Delibera del Collegio Docenti del 07/09/2011

## Area 3 "Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo"

1. Comunicazione, organizzazione e servizi
  - 1.1 Rapporti scuola-famiglia
  - 1.2 La comunicazione didattica e l'informazione
  - 1.3 Gli organismi
  - 1.4 I servizi di segreteria e di ospitalità
  - 1.5 Calendario delle lezioni
  - 1.6 Orario delle lezioni
2. Le strutture
3. Previsione del piano di formazione e aggiornamento
  - 3.1 Piano nazionale di formazione
  - 3.2 Personale docente
  - 3.3 Personale ATA
4. Partecipazione ai bandi PON - FESR e PNRR



# 1. Comunicazione, organizzazione e servizi

## 1.1 Rapporti scuola-famiglia

La scuola si preoccupa di fornire una precisa e qualificata preparazione didattica ed è attenta a sviluppare una formazione più generale degli studenti, con il coinvolgimento delle famiglie nell'intero percorso educativo.

Dirigente scolastico, collaboratori e docenti sono impegnati a stabilire ed a mantenere nel tempo rapporti di collaborazione con i genitori curando l'informazione e la trasparenza dei percorsi, e sollecitando la partecipazione attiva delle famiglie a specifiche decisioni.

In particolare:

1. il Dirigente scolastico e collaboratori ricevono previo appuntamento;
2. un docente "coordinatore di classe" viene annualmente incaricato dal Dirigente scolastico di fare da tramite, relativamente ai problemi della classe o dei singoli studenti, tra la classe stessa e il Dirigente scolastico, in merito a:
  - didattica e comportamento della classe;
  - frequenza e/o disagio dei singoli studenti;
  - iniziative e attività extracurricolari (coordinamento e realizzazione);
3. tutti i docenti ricevono settimanalmente i genitori con orario e modalità comunicati all'inizio dell'anno scolastico; l'appuntamento deve essere fissato con l'insegnante, che non può ricevere più di 5 genitori per ora;
4. dopo la pubblicazione dei risultati di fine anno scolastico, i genitori degli alunni non ammessi alla classe successiva avranno la possibilità di incontrare i coordinatori di classe o i loro sostituti;
5. i genitori svolgono un ruolo importante di partecipazione e di controllo sia attraverso le diverse forme di rappresentanza negli Organi Collegiali sia con la loro presenza attiva ai colloqui settimanali con i docenti o alle attività extracurricolari.

In merito all'INFORMAZIONE E PARTECIPAZIONE DEI GENITORI si riporta quanto segue dal "Regolamento d'Istituto" approvato dal Collegio docenti il 14.12.2021 e dal Consiglio di Istituto del 20.12.2021

Art. 44 - I genitori possono incontrare il D.S. e il personale docente nell'orario di ricevimento e secondo le modalità previste che vengono comunicate all'inizio di ogni anno scolastico. I genitori eleggono annualmente due rappresentanti nei rispettivi Consigli di classe; essi possono esprimere un Comitato dei genitori del liceo che avrà un suo presidente e un suo segretario. Il Comitato dei genitori del liceo può riunirsi in assemblea pubblica nell'auditorium del Liceo «Marie Curie» fuori dall'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali e alla possibilità della loro sorveglianza. L'assemblea deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento, che viene inviato al C.d.I. per la presa visione. All'assemblea dei genitori il D.S. e il personale docente e non docente del liceo possono partecipare con diritto di parola.

Art. 45 - Un genitore è chiamato a presiedere il C.d.I., di cui stabilisce l'ordine del giorno e la relativa convocazione fuori dell'orario delle lezioni. La comunicazione è affissa all'albo affinché tutti possano prenderne visione.

## 1.2 La comunicazione didattica e l'informazione

Come da "Regolamento d'istituto. Parte sesta. Informazione e partecipazione dei genitori" all'art. 47, "la comunicazione sul percorso scolastico dell'alunno viene garantita attraverso il **Registro elettronico**, dove si registrano i voti orali e scritti oltre ad assenze, ingressi e uscite fuori orario, gestione dei colloqui scuola famiglia. Tutte le comunicazioni agli studenti saranno sempre riportate sul sito Internet del Liceo ([www.liceomeda.edu.it](http://www.liceomeda.edu.it)); qualora riguardino ambiti specifici, saranno notificate tramite il Registro elettronico o attraverso la mail istituzionale. Per comunicazioni con la segreteria del Liceo è utilizzabile la posta elettronica inviando messaggi alla casella [mbps20000g@istruzione.it](mailto:mbps20000g@istruzione.it)".

L'informazione sul cammino scolastico degli studenti utilizza in maniera privilegiata i colloqui settimanali di ricevimento dei docenti, che possono essere richiesti dai genitori. Ogni inizio anno tramite circolare vengono comunicati i periodi di apertura dei colloqui con le famiglie (indicativamente metà ottobre-metà gennaio per il I quadrimestre; metà febbraio-metà maggio per il II quadrimestre). Il ricevimento parenti può avvenire sia in presenza che in videochiamata: i genitori possono prenotare il colloquio attraverso il Registro elettronico accedendo alla sezione "Prenotazione colloqui" scegliendo fra una delle due opzioni. Il colloquio a distanza avverrà tramite Google meet e il genitore riceverà il link del docente sull'account del/la proprio/a figlio/a. Gli incontri sono l'occasione per discutere dei problemi dell'alunno o, nella classe prima, per sostenere la ripresa della motivazione e dell'impegno o indirizzare lo studente verso un diverso indirizzo scolastico. Alla famiglia è sempre assicurata la possibilità di prendere visione delle prove scritte.

Solo in taluni casi si utilizzano gli strumenti di diffusione tradizionali: **albi** della scuola situati nell'atrio o nei corridoi, suddivisi per componente (docente o studenti) o per ambiti (istituto, organi collegiali), sui quali vengono affissi avvisi e comunicazioni di interesse pubblico. Sono disponibili, previa autorizzazione, **bacheche** per comunicazioni.

I contatti con la Segreteria della scuola possono avvenire anche tramite la casella di posta elettronica certificata:

- E-mail PEC istituzionale (ministeriale): [mbps20000g@pec.istruzione.it](mailto:mbps20000g@pec.istruzione.it)



## 1.3 Gli organismi

La partecipazione attiva alla vita scolastica avviene prevalentemente in momenti collegiali. I Consigli di classe aperti a tutte le componenti si riuniscono secondo il calendario comunicato annualmente. E' prevista altresì la possibilità di indire Consigli di classe straordinari su richiesta del coordinatore di classe o per iniziativa dei rappresentanti degli studenti o dei genitori, sulla base di motivazioni ampie e documentate.

Il comitato dei genitori e l'assemblea dei genitori si riuniscono di norma all'inizio e alla fine dell'anno scolastico per discutere delle problematiche inerenti alla vita scolastica.

Il Dirigente scolastico e gli Organi Collegiali sovrintendono alla gestione organizzativa dell'istituto.

Si avverte che quanto di seguito riportato è puramente finalizzato all'indirizzo dei genitori; pertanto le competenze relative ai singoli organismi non vengono in tale sede dettagliate.

### ▪ **Consiglio di istituto**

E' l'organo di governo dell'istituzione scolastica autonoma. Ne fanno parte il Dirigente scolastico, 8 docenti, 4 studenti, 2 non-docenti e 4 genitori, con incarico triennale; solo la rappresentanza studentesca viene rinnovata annualmente. Esso delibera in merito a: finalità educative generali, bilancio preventivo e conto consuntivo, regolamento interno, calendario e orario scolastico, regolamento delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. I lavori del Consiglio di Istituto sono predisposti dalla giunta esecutiva, presieduta dal Dirigente scolastico e composta dal Direttore amministrativo, un docente, uno studente, un non docente e un genitore.

### ▪ **Collegio dei docenti**

E' composto dai docenti ed è presieduto dal Dirigente scolastico. Delibera sulla didattica della scuola. Si articola al suo interno in "commissioni di lavoro" e in "dipartimenti di materia".

### ▪ **Consiglio di classe**

E' composto dai docenti della classe e presieduto dal docente coordinatore; si riunisce periodicamente ed è aperto almeno tre volte l'anno anche alla componente alunni e genitori. La partecipazione degli alunni e dei genitori al Consiglio di classe è garantita dalla presenza dei rispettivi rappresentanti, eletti ogni anno in numero di due per ciascuna componente. Le operazioni di valutazione avvengono alla sola presenza dei docenti e del Dirigente scolastico.

Il Consiglio di classe verifica il processo di insegnamento-apprendimento per operare eventuali correttivi, dà pareri sullo svolgimento dei corsi di recupero e approfondimento, sulle proposte di adozione dei libri di testo, sui viaggi di istruzione, sulle uscite didattiche e le visite guidate.

### ▪ **Assemblee degli studenti e dei genitori**

Gli studenti e i genitori hanno il diritto di riunirsi in assemblea nei locali del liceo previa richiesta. Le assemblee possono essere di classe o d'istituto.

I rappresentanti di classe degli studenti e dei genitori possono costituire rispettivamente un "comitato", formato dai rappresentanti di classe eletti.

I comitati, per approfondire i problemi del liceo e della società, possono chiedere al Dirigente scolastico la convocazione di un'assemblea generale.

Il funzionamento delle assemblee è stabilito dal Regolamento d'istituto.

Per attività di studio, culturali o del tempo libero richieste da gruppi di alunni (sempre con la vigilanza di un docente) è possibile l'utilizzo dei locali interni alla scuola con le attrezzature necessarie nei pomeriggi concordati.

## 1.4 I servizi di segreteria e di ospitalità

La Segreteria è aperta per la componente STUDENTI tutti i giorni dalle 11.00 alle 13.00.

Per **GENITORI – PERSONALE DOCENTE – PERSONALE ATA – UTENZA** è disponibile la piattaforma per la prenotazione degli appuntamenti online per tutto il Liceo Statale “Marie Curie” per accedere ai servizi offerti dall’istituzione scolastica.

La piattaforma è raggiungibile al seguente link<sup>3</sup>:

**<https://www.liceomeda.edu.it/prenotazioni-online/>**

Il personale docente e ATA che, in relazione al proprio orario di lezione sia impedito a rivolgersi all’Ufficio nei suddetti orari e che ha necessità personali o di lavori urgenti non rinviabili, possono accedere alla segreteria al termine del proprio orario di lavoro, sentito il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dr. Aldo RUSSO.

**In alternativa si può contattare la Segreteria tramite il form di contatto al seguente**

**link: <https://www.liceomeda.edu.it/segreteria/>**

Alla segreteria afferiscono tutte le attività amministrative giuridiche del personale docente e ATA, i rapporti istituzionali con l’Amministrazione statale, provinciale, i servizi contabili, l’anagrafe didattica ed i servizi agli alunni, il supporto tecnico alle attività didattiche, integrative, di recupero e potenziamento.

Per il tempo libero e la ristorazione quotidiana la comunità scolastica può utilizzare un servizio bar interno (di prossima apertura) e distributori automatici.

Al piano terra e al primo piano sono disponibili due fotocopiatrici per gli studenti muniti di tessera acquistabile in segreteria. Il loro uso è disciplinato secondo le leggi vigenti.

Gli studenti sono assicurati con polizza integrativa stipulata dall’Istituto. Per informazioni, rivolgersi in segreteria.

---

<sup>3</sup> Per ulteriori informazioni consultare la [circ. n.54 del 13/10/2022](#)

## 1.5 Calendario delle lezioni

Il calendario dell'anno scolastico è stabilito dall'annuale ordinanza dell'Assessorato regionale all'Istruzione, il quale stabilisce altresì il numero di giorni di lezione. Ogni anno il calendario viene adattato alla scuola con delibera del Consiglio di Istituto. Eventuali chiusure straordinarie, ad esempio causa maltempo, saranno comunicate anche on-line.

SCANSIONE  
ORARIA  
GIORNALIERA



da LUNEDI a SABATO

I ora 8.00-9.00

II ora 9.00-9.55

III ora 9.55-10.50

Intervallo 10.50-11.05

IV ora 11.05-12.00

V ora 12.00-13.00

VI ora 13.00-14.00

## 1.6 Orario delle lezioni

**Anno scolastico 2022/2023**

Orario classi completo

Orario ricevimento parenti

Calendario scolastico



## 2. Le strutture

L'edificio scolastico, circondato da un'ampia zona verde e dotato di numerose attrezzature didattiche, sportive e di servizio, risponde alla normativa vigente per quanto riguarda la sicurezza negli ambienti di lavoro e ha strutture adeguate per accogliere i diversamente abili.

**L'istituto, interamente cablato via cavo e wi-fi, dispone di:**

- 38 aule per la didattica ordinarie tutte dotate di SMART BOARD o di LIM
- Laboratorio di Scienze e Laboratorio di Fisica con strumentazione di ultima generazione
- Laboratori di Informatica di ultima generazione
- Laboratorio linguistico
- 2 Laboratori di Disegno/Arte
- un Auditorium multimediale polivalente, dotato di un sistema di videoproiezione e attrezzato per le rappresentazioni teatrali con palco, quinte, sipario, fondale, impianto luci, sistema di oscuramento
- una Biblioteca
- uno spazio-bar
- una doppia palestra, un campo esterno di basket-pallavolo, una pista di atletica a sei corsie
- una sala docenti
- spazi per gli uffici amministrativi e direttivi
- un locale Infermeria



### 3. PdM – Piano Triennale di Miglioramento

A partire dall'inizio dell'anno scolastico 2015/2016 tutte le scuole sono tenute a pianificare un percorso di miglioramento per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità indicate nel RAV. Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate nel RAV. È un processo dinamico in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione. La responsabilità della gestione del processo di miglioramento è affidata al dirigente scolastico, che si avvale delle indicazioni del nucleo interno di valutazione costituito per la fase di autovalutazione e per la compilazione del RAV. Il nucleo interno di valutazione programma, inoltre, delle verifiche periodiche dello stato di avanzamento del PdM, confronta la situazione di partenza con il traguardo indicato nel RAV e rileva l'entità dei risultati conseguiti.

#### [PIANO TRIENNALE DI MIGLIORAMENTO DEL LICEO STATALE "MARIE CURIE" DI MEDA 2022/2025](#)

## 4. Previsione del piano di formazione e aggiornamento

### 4.1 Piano nazionale di formazione

La legge 107/2015, art. 1 comma 124, prevede la **formazione in servizio dei docenti di ruolo obbligatoria, permanente e strutturale**, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentite le organizzazioni sindacali rappresentative di categoria.

Il **Piano nazionale di formazione** definisce, ogni tre anni, gli obiettivi prevedendo **9 priorità tematiche** per la formazione:

- Lingue straniere;
- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
- Scuola e lavoro;
- Autonomia didattica e organizzativa;
- Valutazione e miglioramento;
- Didattica per competenze e innovazione metodologica;
- Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale;
- Inclusione e disabilità;
- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile.

Il **MIUR**, assumendo la regia nazionale della formazione, stabilisce le priorità, ripartisce le risorse, monitora i risultati delle attività e sviluppa accordi nazionali con partner della formazione. "Le scuole, con la promozione, il sostegno e il coordinamento degli USR, sono organizzate in ambiti territoriali e costituiscono le reti di ambito e di scopo, (art. 1 commi 70-71-72-74 della legge 107/2015) per la valorizzazione delle risorse professionali, la gestione comune di funzioni e attività amministrative e di progetti e iniziative didattiche. La rete costituisce la realtà scolastica nella quale viene progettata e organizzata la formazione dei docenti e del personale tenendo conto delle esigenze delle singole scuole. Ogni rete di ambito individuerà una scuola – polo per la formazione".

Le **scuole**, sulla base delle esigenze formative espresse dai singoli docenti attraverso i Piani individuali di formazione, **progetteranno e organizzeranno**, anche in reti di scuole, la formazione del personale.

Ogni docente avrà un **portfolio digitale** che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa. Le attività formative saranno incardinate nel Piano dell'Offerta e saranno perciò coerenti con il progetto didattico di ciascun istituto. La formazione potrà svolgersi in modo diversificato: con lezioni in presenza o a distanza, attraverso una documentata sperimentazione didattica, attraverso la progettazione.

Saranno finanziate le migliori **'startup della formazione'**: il **MIUR** promuoverà la ricerca, la sperimentazione, incentivandole a lavorare insieme a strutture scientifiche e professionali per la costruzione di percorsi innovativi di formazione. In collaborazione con INDIRE sarà realizzata una **Biblioteca digitale** scientificamente documentata delle migliori attività didattiche e formative.

Il **Dirigente scolastico**, nella definizione delle **linee di indirizzo** da proporre al Collegio Docenti per l'elaborazione del Piano di formazione dell'Istituto, tiene conto delle esigenze formative espresse dai docenti nei propri piani individuali. Il Piano di formazione dell'istituto è quindi il risultato di tali valutazioni e sarà inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF.

L'obbligatorietà della formazione non si traduce automaticamente in un numero di ore da svolgere ogni anno, ma nel rispetto del contenuto del Piano di formazione dell'istituto, che può prevedere percorsi, anche su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno del docente nelle iniziative di formazione, nel prossimo triennio in via sperimentale, le scuole articoleranno le attività proposte in **Unità Formative**.

Le Unità Formative possono essere promosse direttamente dall'istituzione scolastica o dalla rete che organizza la formazione, con riferimento ai bisogni strategici dell'istituto e del territorio, rilevabili dal RAV, dal Piano di Miglioramento e dal PTOF triennale. Possono quindi integrarsi con i piani nazionali e la formazione autonomamente organizzata per gestire le attività richieste dall'obbligo della formazione.

Le Unità Formative possono essere inoltre associate alle scelte personali del docente, che potrà anche avvalersi della carta elettronica per la formazione messa a disposizione dal MIUR (DPCM 23-9-2015, in attuazione della legge 107/2015).

Le **attività formative** (partecipazione a percorsi, frequenza di stage, corsi accademici, percorsi on line anche attraverso modalità di riconoscimento delle competenze come gli open badges, partecipazione a gruppi di ricerca, gemellaggi e scambi, ecc.) **saranno documentate nel portfolio personale del docente** e portate a conoscenza della scuola di appartenenza, che si impegna a valorizzarle in diversi modi (workshop, panel, pubblicazioni, ecc.) in modo da ricondurle ad un investimento per l'intera comunità professionale.

## 4.2 Personale docente

Il Collegio dei Docenti definisce le attività di formazione in coerenza con il PTOF e il Piano di Miglioramento. Il piano di formazione e aggiornamento per i docenti è programmato sulla base del Rapporto di AutoValutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PdM) e sulla scorta degli esiti delle prove INVALSI e di eventuale sondaggio svolto tra i docenti del Liceo.

## 4.3 Personale ATA

Per la formazione del personale ATA si prevede di utilizzare tutti gli strumenti a disposizione dell'Istituto mediante:

- l'autoformazione attraverso l'uso di manuali e riviste già in uso (Bergantini – Amministrare la scuola) e piattaforma e-learning del Ministero;
- corsi di formazione specifici per gli addetti antincendio, Primo Soccorso, Rappresentante dei Lavoratori, sia per le ore di aggiornamento del personale già formato sia per la formazione rivolta ai nuovi dipendenti in ingresso. Per tali corsi sono già previsti Istituti referenti a livello Provinciale;
- corsi di formazione per l'introduzione e/o ampliamento delle strumentazioni informatiche specifiche per la didattica affinché i Collaboratori Scolastici possano essere di supporto ai docenti nella preparazione delle strumentazioni;
- corsi di formazione rivolti al personale amministrativo e tecnico relativi all'introduzione di nuove procedure e/o programmi anche tramite l'adesione alle reti di scuole "sinergie amministrative";
- altre attività formative, di specifico interesse e utilità, erogate da enti accreditati o dall'Amministrazione.



## 5. Partecipazione bandi PON (Programma Operativo Nazionale) - FESR (Fondo Europeo di Sviluppo Regionale) e PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

Il Programma Operativo Nazionale (PON) e FESR del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, intitolato "Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento", finanziato dai Fondi Strutturali Europei contiene le priorità strategiche del settore istruzione e ha una durata settennale, dal 2014 al 2020.

Il PON "**Per la scuola**" è rivolto alle scuole dell'infanzia e alle scuole del I e del II ciclo di istruzione di tutto il territorio nazionale.

**È articolato in 5 assi ciascuno con i propri obiettivi specifici:**

### **"L'Asse I – Istruzione"**

punta a investire nelle competenze, nell'istruzione e nell'apprendimento permanente.

### **"L'Asse II – Infrastrutture per l'istruzione"**

mira a potenziare le infrastrutture scolastiche e le dotazioni tecnologiche.

### **"L'Asse III – Capacità istituzionale e amministrativa"**

riguarda il rafforzamento della capacità istituzionale e la promozione di un'Amministrazione Pubblica efficiente (E-Government, Open data e Trasparenza, Sistema Nazionale di Valutazione, Formazione Dirigenti e Funzionari).

### **"L'Asse IV – Assistenza tecnica"**

è finalizzato a migliorare l'attuazione del Programma attraverso il rafforzamento della capacità di gestione dei Fondi (Servizi di supporto all'attuazione, Valutazione del programma, Disseminazione, Pubblicità e informazione).

### **"L'Asse V – "Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia"**

Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.1 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" e Azione: 13.1 "Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione"

**PNRR** (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), Piano Scuola 4.0 risorse europee sulla digitalizzazione

Azione 1 – Next Generation Classrooms

Azione 2 – Next Generation Labs

## Area 4 – Promuovere l'interazione con il territorio

---

1. Il liceo e il territorio
  - 1.1 Partecipazione a Reti di scuole: finalità e caratteristiche
2. Orientamento in ingresso
3. Orientamento in uscita
4. PCTO
5. I trasporti



## 1. Il liceo e il territorio

Il Liceo si colloca tra la Brianza milanese e comasca, area che conserva ancora molti elementi socio-culturali tradizionali e si caratterizza per un contesto produttivo dove predomina la piccola e media impresa, con realtà anche di notevole livello tecnologico.

Il Liceo è in costante **rapporto con le istituzioni locali**, in particolare:

- le Scuole Medie inferiori;
- le altre scuole secondarie superiori della Brianza milanese per reti d'iniziative comuni di formazione e progettazione;
- la Provincia di Monza e Brianza proprietaria dell'edificio, a cui spetta la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- il Comune di Meda, cui compete la cura e la sorveglianza dell'ambiente esterno all'edificio e con il quale sono state avviate numerose collaborazioni;
- le ASL per il servizio di consulenza psicologica;
- le Università che collaborano per l'attività d'orientamento alle scelte dopo il diploma e per l'aggiornamento del corpo docenti.

Sono stati potenziati negli anni i contatti con i giornali ed i media locali per la diffusione delle informazioni, in particolare per dare rilievo ai progetti che risultano qualificanti per il nostro liceo.

Segnaliamo per importanza alcune delle attività che più di altre hanno avuto eco sulla stampa locale e nazionale e rinviando per gli aggiornamenti alla pagina del sito del liceo "[Dicono di noi](#)".

- Alla premiazione dei **GIOCHI DELLA CHIMICA 2022** a Milano, il **5 novembre 2022** il nostro Liceo si è classificato **fra le migliori scuole a livello regionale** per i brillanti risultati dei suoi alunni partecipanti.
- La classe 4<sup>BS</sup> del nostro Liceo si è aggiudicata il **25 giugno 2022** il **Premio Gavioli** promosso da Rotary Club per la migliore fotografia sul tema "**World Change Makers**".
- La classe 1<sup>ASA</sup> del nostro Liceo ha ricevuto il **28 maggio 2022** il **1° premio** - Categoria VIDEO - al concorso del **Ministero dell'Istruzione "LEX-GO"**, promosso dalla **Corte suprema di Cassazione** e dalla **Associazione Nazionale Magistrati**. Il video è dedicato a "Cristina Mazzotti".
- Le classi 3<sup>ASA</sup> e 4<sup>BSA</sup> del nostro Liceo il **26 maggio 2022** si sono classificate **fra i primi otto finalisti** al Concorso Nazionale "**Mad for Science 2022**" presentando il **progetto "Il futuro è alle porte e ha sei zampe"**. "**Mad for Science**" è un concorso nazionale, promosso da **Fondazione DiaSorin**, che premia la passione per le Scienze della Vita, il lavoro di squadra e il talento, ed è riconosciuto dal Ministero dell'Istruzione come iniziativa di valorizzazione delle eccellenze delle Scuole Secondarie di II Grado.
- Ai nostri studenti è stato assegnato il **Premio Meda 2021**, essendosi distinti come volontari al Centro vaccinale di via Cialdini (dicembre 2021).



## 1.1 Partecipazione a Reti di scuole: finalità e caratteristiche

Il Liceo “M. Curie” partecipa a Reti finalizzate a:

- stabilire una proficua collaborazione fra gli Istituti aderenti (corsi di aggiornamento per docenti, conferenze e approfondimenti)
- progettare ed attuare percorsi formativi per gli studenti.

Il Liceo è inoltre aperto ad aderire ad ulteriori Reti di scuole, la cui durata è collegata a Bandi di volta in volta emanati dal MIUR o da altri enti pubblici.

Nello specifico le adesioni alle Reti in corso sono:

<b>Adesione a Reti Scolastiche</b>	<b>Istituto – Scuola Capofila</b>
Rete dei Licei Classici della Lombardia	Liceo “Carducci”, Milano
SCOPO DELLA RETE: Tematiche inerenti l’indirizzo dei Licei Classici	
Rete provinciale sulla prevenzione del Bullismo e del cyberbullismo	I.I.S. “Martin Luther King”, Muggiò
SCOPO DELLA RETE: Formazione dei docenti per le tematiche del Bullismo e del cyberbullismo	
Rete di scopo – Rete dei Licei di Monza e della Brianza	Liceo “Frisi” di Monza
SCOPO DELLA RETE: Formazione e aggiornamento del personale e attività culturali per gli studenti	
Rete ALI	I.C. “Stoppani”, Seregno
SCOPO DELLA RETE: Progettazione e realizzazione contrasto abusi	
Rete legalità Monza e Brianza	I.T.I. “Henseberger”, Monza
SCOPO DELLA RETE: Progettare ed attuare percorsi formativi di educazione alla legalità	
Rete CLIL Il Ciclo di Monza e Brianza	Liceo “Zucchi”, Monza
SCOPO DELLA RETE: Formazione e aggiornamento su tematiche in relazione al CLIL	
Rete di scopo per la Salute e la sicurezza a scuola	Liceo “Modigliani”, Giussano
SCOPO DELLA RETE: Formazione e aggiornamento del datore di lavoro e dei lavoratori sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	

Rete di scopo ERASMUS+KA120	I.I.S. "Vanoni", Vimercate
SCOPO DELLA RETE: Contribuire alla costruzione di uno spazio europeo dell'istruzione in cui trascorrere del tempo in un altro Paese per studiare, apprendere o lavorare.	
Rete RITA	Liceo "Deledda",
SCOPO DELLA RETE: Promuovere iniziative Italia-Russia.	
Rete A SCUOLA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE	I.I.S. "Vanoni", Vimercate
SCOPO DELLA RETE: Promuovere la cultura del rispetto e del contrasto agli stereotipi di genere per prevenire il fenomeno della violenza sulle donne.	
Rete SINERGIE AMMINISTRATIVE	Liceo "Zucchi", Monza
SCOPO DELLA RETE: Promuovere il rafforzamento dell'autonomia scolastica e il miglioramento del servizio offerto agli utenti.	
Rete GIOVANI PENSATORI	Liceo "Galileo Ferraris", Varese
SCOPO DELLA RETE: Progetto fra università e mondo della scuola.	
Rete di scopo Ambito 28	Liceo "Modigliani", Giussano
SCOPO DELLA RETE: Formazione PNFD	

## 2. Orientamento in ingresso

I docenti responsabili di questo progetto curano una serie di attività:

1. predisposizione del materiale illustrativo utile per diffondere e far conoscere nel territorio la nostra offerta formativa;
2. organizzazione di incontri informativi presso le scuole medie, tesi a far conoscere la realtà del nostro Liceo;
3. organizzazione delle giornate di «scuola aperta» (Open day) strutturate in un momento assembleare guidato dal Dirigente e dai docenti di indirizzo, con lo scopo di illustrare l'offerta formativa dell'istituto, e conoscere gli spazi della scuola;
4. "UN GIORNO AL LICEO" è una forma di ministage per gli studenti di terza media volto ad offrire un'occasione per approcciare "sul campo" la scuola superiore;
5. partecipazione a manifestazioni organizzate sul territorio e dedicate all'Orientamento degli studenti di terza media;
6. attivazione di pagine web dedicate all'orientamento in ingresso;
7. predisposizione per gli studenti di terza media, da parte della Commissione Accoglienza, di materiali per il ripasso di Italiano, Inglese, Matematica, perché essi possano al meglio inserirsi nel nuovo percorso liceale. Detto materiale viene inviato via mail agli iscritti al primo anno.

PER TUTTE LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN INGRESSO

E PER I CRITERI FORMAZIONE CLASSI PRIME

[SI VEDA LA SEZIONE SUL SITO AD ESSA DEDICATA](#)

### 3. Orientamento in uscita

Il PERCORSO intende porre gli studenti delle classi terminali del Liceo nella condizione di scegliere nella maniera più meditata la futura facoltà universitaria, orientandoli nella pluralità delle offerte disponibili. L'orientamento in uscita comprende le seguenti iniziative:

1. avviamento ed eventuale iscrizione degli studenti agli incontri di Orientamento tenuti presso le sedi universitarie lombarde. Per queste uscite ogni studente potrà giustificare fino a tre assenze (classe quinta) e fino a due assenze (classe quarta); si precisa che la scuola si limita a facilitare la partecipazione degli studenti agli Open days proposti dalle Università, pertanto le assenze per la partecipazione a queste attività a libera scelta individuale saranno calcolate nella somma complessiva delle assenze.
2. informazioni sulle iniziative di orientamento proposte dalle università, con la messa a disposizione del materiale illustrativo sul sito della scuola;
3. incontri con docenti universitari per illustrare le caratteristiche dei diversi percorsi all'interno del nuovo ordinamento;
4. segnalazione di studenti con eccellenti risultati, delle classi terminali o del quarto anno, per specifiche iniziative di orientamento o stages estivi organizzati dalle Università;
5. giornata di orientamento universitario con la presenza di ex allievi del Liceo (studenti universitari o neo laureati) in rappresentanza delle aree degli studi universitari;
6. somministrazione di questionari e/o di prove simulate di test di ammissione all'università;
7. incontri di orientamento al lavoro con esperti dei vari settori;
8. partecipazione ad eventuali iniziative di orientamento promosse dalla Rete dei Licei di Monza e Brianza e dalla scuole di ambito territoriale.

PER TUTTE LE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO IN USCITA  
[SI VEDA LA SEZIONE SUL SITO AD ESSA DEDICATA](#)



## 4. PCTO

La [legge 107/2015](#), nei commi dal 33 al 43 dell'articolo 1, sistematizza l'Alternanza Scuola Lavoro dall'a. s. 2015/2016 nel secondo ciclo di istruzione attraverso la previsione di percorsi obbligatori di alternanza nel secondo biennio e nell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

A decorrere dall'a.s. 2018/2019, l'Alternanza Scuola Lavoro ha cambiato denominazione, assumendo quella attuale di **“Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)”**. La [legge di bilancio 2019](#) è intervenuta sui PCTO, riducendone il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni e modificandone il nome. Il Miur, [con nota n. 3380 dell'8 febbraio 2019](#), ha fornito indicazioni in merito.

<a href="#">Lettera del Ministro dell'Istruzione</a>	<a href="#">Guida operativa per la scuola</a>	<a href="#">Linee guida PCTO</a>
--	---	----------------------------------

Il Collegio Docenti del 14 dicembre 2021 ha deliberato il Regolamento PCTO con indicazioni di massima per una distribuzione delle ore nell'arco del triennio e delle attività che concorrono al raggiungimento del monte ore. Tali attività vengono approvate di anno in anno dai singoli Consigli di Classe e rientrano nei seguenti ambiti:

CLASSI	LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE E DELLE SCIENZE APPLICATE	LICEO CLASSICO	LICEO LINGUISTICO
<b>TERZE 30 ORE</b>	Corso sulla sicurezza		
	Progetti specifici proposti dagli enti partner coerentemente con l'indirizzo di studio, in particolare attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in ambito educativo</li> <li>- di volontariato</li> <li>- in ambito sportivo</li> <li>- di peer education</li> </ul>	Progetti specifici proposti dagli enti partner coerentemente con l'indirizzo di studio, in particolare attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in ambito educativo</li> <li>- di volontariato</li> <li>- in ambito sportivo</li> <li>- di peer education</li> </ul>	Progetti specifici proposti dagli enti partner coerentemente con l'indirizzo di studio, in particolare attività: <ul style="list-style-type: none"> <li>- in ambito educativo</li> <li>- di volontariato</li> <li>- in ambito sportivo</li> <li>- di peer education</li> </ul>
<b>QUARTE 40 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività in ambito medico-sanitario, farmaceutico;</li> <li>- progetti in collaborazione con Fondazioni per la ricerca scientifica e con gli Atenei in ambito scientifico;</li> <li>- attività in aziende</li> <li>- attività di formazione presso Unitre;</li> <li>- studio all'estero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività in ambito artistico-storico-letterario in collaborazione con gli enti del territorio.</li> <li>- progetti in collaborazione con gli Atenei in ambito umanistico.</li> <li>- attività in aziende</li> <li>- studio all'estero</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- attività per promuovere le competenze linguistiche presso aziende del territorio;</li> <li>- progetti in collaborazione con gli Atenei in ambito linguistico;</li> <li>- studio all'estero</li> </ul>
<b>QUINTE 20 ORE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di orientamento alla scelta universitaria e professionale attraverso l'incontro con professionisti;</li> <li>- adesione a progetti proposti da enti esterni;</li> <li>- campus di orientamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di orientamento alla scelta universitaria e professionale attraverso l'incontro con professionisti;</li> <li>- adesione a progetti proposti da enti esterni;</li> <li>- campus di orientamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di orientamento alla scelta universitaria e professionale attraverso l'incontro con professionisti;</li> <li>- adesione a progetti proposti da enti esterni;</li> <li>- campus di orientamento</li> </ul>

## 5. I trasporti

Gli alunni del Liceo oltre che con i mezzi propri (**deposito moto e bici** all'interno dell'area dell'istituto **non custodito**) possono arrivare:

- con il treno fino alla stazione di Meda e poi 10' di cammino lungo via Cialdini

— **Ferrovie TRENORD Milano** ([orario online](#))

- con autobus di linea che effettuano fermate proprio davanti all'istituto

— **AIRpullman** Linea Z165 **Lentate S/S - Camnago (FNM/FS) - Meda**

— **ASF** Linea C80 **Cantù - Meda - Monza**



[Link Mappa trasporti locali – Monza e Brianza](#)